la Posta

5 / 2015
Per i nostri collaboratori
posta.ch/giornale-online

P.P.
3030 Berna

pro clima
postach/clima-neutrali
Invio

Daniel Voirol
Archimede in erba
Pagina 24

LA POSTA
Dinamismo giallo.

Condividere – parola d'ordine del nuovo ambiente di lavoro della Posta **Pagina 10**
Prodotti di terzi – i collaboratori approvano l'adeguamento **Pagina 20**

Condividere – Partager – Teilen

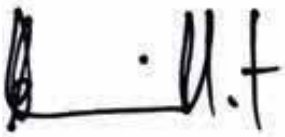
Condividere... un verbo, un'azione, un'intenzione. Una parola semplice che sta cambiando il mondo: i social network ne sono un ottimo esempio. Anche al lavoro, la condivisione occupa un posto sempre più importante. La Posta non fa eccezione. Il concetto di condivisione implica lo scambio, l'apertura mentale, la voglia di acquisire nuove competenze e di perfezionare nuove nozioni nonché il bisogno di rendere accessibili queste competenze agli altri.

La condivisione è l'opposto della chiusura a compartimenti stagni e favorisce la trasversalità. Lo spiega molto bene Roland Keller, responsabile del progetto PostConnect (cfr. p. 18), riferendosi al social network interno all'azienda che è stato lanciato con successo all'inizio del mese di maggio. Questo spazio di lavoro virtuale, o piattaforma interattiva, prende attivamente parte alla condivisione tra unità, ma anche tra dipartimenti. Questo facilitatore modificherà in profondità le abitudini interne all'azienda.

Un cambiamento culturale che è ormai percepibile anche nella sede centrale a Berna. Il trasloco costituisce una tappa importante per tutta l'azienda. Le postazioni fisse sono scomparse e i luoghi di scambio si sono moltiplicati. Queste modifiche fisiche cambiano il modo di lavorare dei collaboratori (cfr. il dossier da p. 10). I nuovi locali simboleggiano un nuovo slancio, in cui la parola d'ordine è proprio la condivisione.

Confrontarsi ogni giorno con facce nuove non è appannaggio esclusivo dei colleghi bernesi. Tutti i colleghi che lavorano agli sportelli o nei centri di distribuzione, gli addetti al recapito e il personale conducente di AutoPostale si confrontano già da tempo con questa realtà quotidiana. Tuttavia il cambiamento attuale riguarda anche loro. Non ne siete convinti? Ci sono due esempi concreti che avvalorano questa affermazione: lo scanner Intermec CN51 e il tablet interattivo (cfr. pp. 12 e 13).

E voi, qual è l'ultima esperienza che avete condiviso?



Annick Chevillot,
caporedattrice

Personale

29 *Una vita, due passioni*

Verena Wildi ha iniziato il suo tirocinio di postina 40 anni fa. Un lavoro compatibile con la sua passione per i cavalli.

Dossier

10 *Work Smart*

Il nuovo ambiente di lavoro alla Posta si può riassumere in una parola sola: condividere.

Dialogo

20 *Franz Huber risponde*

Il direttore di PV racconta le sfide che deve affrontare nella sua unità.

Attualità

5 *Mens sana in corpore sano*

Giugno alla Posta sarà all'insegna del movimento: la Gestione della salute lancia il mese del movimento.

7 *Visiorama*

Non vi siete ancora iscritti a uno degli incontri di presentazione della nuova vision della Posta? È giunto il momento!

Multimedia

15 *PostConnect*

Un inserto speciale da staccare vi svela tutti i trucchi del social network della Posta.

Dialogo

22 *CCL*

Il nuovo contratto collettivo di lavoro è stato firmato. Scoprite le persone che hanno lavorato dietro le quinte.

Gente

24 *Eureka!*

Appassionato di bricolage, Daniel Voirol ha inventato un sistema che permette alle persone in sedia a rotelle di prendere il treno autonomamente.

Feedback!
Vi è piaciuta quest'edizione del giornale del personale? Diteci cosa ne pensate! Scansionate il codice QR o seguite il link:

posta.ch/
feedback-giornale-del-personale

In breve

1

3

6

1 Meno adesivi «Niente pubblicità»

Da inizio maggio 2015, gli addetti al recapito spiegano ai clienti della loro zona di recapito i vantaggi di cui approfittano rimuovendo gli adesivi «Niente pubblicità per favore». Nella pratica è emerso che, in molti casi, è stato semplicemente l'inquilino precedente ad apporre l'adesivo. Con tale azione, la Posta intende promuovere la pubblicità diretta senza indirizzo.

2 Destinazione Palo Alto

Ringier, la Mobiliare e la Posta lanciano un programma di scambio congiunto nella Silicon Valley che amplia la possibilità, offerta da Posta e Swisscom di trascorrere periodi di studio all'estero, anch'essi a Palo Alto (California).

3 Il tuo slogan: otto vincitori

Ecco gli otto slogan che a partire dal prossimo anno abbelliranno i nostri vagoni ferroviari: «Brief auf Achse», «Briefe bewegen», «Emotions en route», «Gelb bringt`s», «La Poste rapproche», «La vie en jaune», «Post für dich», «Unterwegs zu dir». La Posta ha invitato tutti a presentare le loro idee su Facebook.

facebook.com/swisspost

4 PostFinance sostiene «I believe in you»

PostFinance e «I believe in you» istituiscono una partnership. Dal 1° maggio 2015, PostFinance è partner principale della piattaforma di crowdfunding. Tramite ibelieveinyou.ch chiunque, dal giovane sportivo alla società sportiva di paese e all'atleta professionista, può usufruire di un sostegno finanziario per il proprio progetto sportivo.

ibelieveinyou.ch

5 La Posta trasporta gli invii della Confederazione

Nel novembre 2014 la Confederazione ha messo a concorso la spedizione di pacchi e lettere maxi internazionali per un totale di circa 5 milioni di franchi annuali. Sotto la direzione di Vendite PostMail, la Posta è riuscita a imporsi sulla concorrenza assicurandosi la continuità della commessa.

6 Veicoli ibridi a Melide

Da metà aprile, nella Swissminiatur sono presenti due autopostali ibridi in scala 1:25. I nuovi modelli arricchiscono il famoso paesaggio in miniatura. Sarà possibile osservare un veicolo di AutoPostale classico e un modello che riproduce i veicoli utilizzati per il trasporto pubblico a Bellinzona e nelle zone limitrofe.

swissminiatur.ch

Numeri che contano

2 milioni

sono i certificati venduti da SwissSign dalla sua creazione nel 2001 a oggi. Attivo in oltre 50 Paesi, SwissSign è un fornitore riconosciuto di servizi di certificazione che conferiscono un'identità digitale a server, persone, autorità e aziende. Una certificazione affidabile è cruciale per identificare in maniera univoca la persona o l'organizzazione con cui interagiamo online. *swisssign.com*

Mens sana in corpore sano

Giugno alla Posta sarà all'insegna del movimento: la Gestione della salute lancia il mese del movimento e, come tutti gli anni, torna bike to work.

Testo: Claudia Iraoui / Foto: iStock Photo

Che per sentirci veramente bene non basta il benessere mentale, ma c'è bisogno anche di quello fisico, l'abbiamo forse un po' dimenticato. Eppure il principio mens sana in corpore sano enunciato da Giovenale nel primo secolo dopo Cristo non è mai stato più attuale. Sopraffatti dal ritmo di vita moderno, a molti di noi sembra impossibile trovare un briciolo di tempo da dedicare allo sport. Circa la metà delle persone che vivono in Svizzera si muovono troppo poco. «Eppure uno stile di vita attivo mantiene sani: svolgere regolarmente attività fisica aumenta la resistenza allo stress, migliora la capacità di ripresa e accresce la sensazione di benessere. E poi è divertente», rileva Anouk Racz della Gestione della salute Posta.

30 minuti per 21 giorni

Talvolta la soluzione è più semplice di quanto non sembri. Udite udite, voi che state aspettando il buon momento e il bel tempo per tornare in forma: a giugno la Posta organizza il mese del movimento. Chi partecipa, si impegna a svolgere almeno 30 minuti di attività fisica al giorno, per un minimo di 21 giorni. Conta come movimento ogni tipo di attività fisica della durata di almeno 5 minuti che aumenti il battito cardiaco: dalla palestra al giardinaggio, passando per la passeggiata. Perché poi non inforcare la bici sul tragitto da casa al lavoro? Il mese del movimento infatti si combina perfettamente con l'iniziativa bike to work (cfr. riquadro) e voi partecipate a ben due concorsi.

In un diario ogni partecipante dovrà annotare quotidianamente se ha svolto attività fisica o meno. Dopo il 5 luglio, verranno tirati a sorte i vincitori della bicicletta BTM Cycletech e del fine settimana benessere nell'albergo 5 stelle Arosa Kulm Hotel in palio. Se questi allettanti premi non bastassero a motivarvi a fare un po' di sport, forse lo farà sapere che da questa campagna non trae vantaggio solo chi partecipa: per ogni punto percentuale di partecipanti al mese del movimento che raggiunge l'obiettivo, la Posta versa un importo di 100 franchi a Cerebral, la Fondazione svizzera per il bambino affetto da paralisi cerebrale. ■

Al lavoro sui pedali

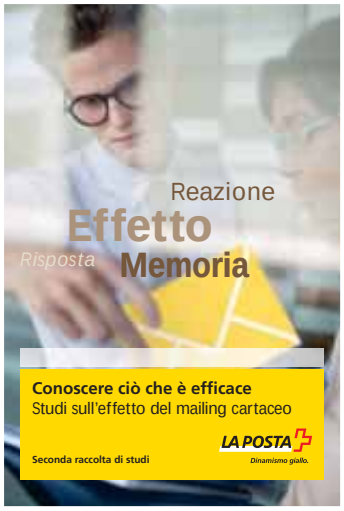
A giugno non mancate l'appuntamento con «Bike to work»: utilizzate dal 1° al 30 giugno la bici per andare al lavoro per almeno la metà dei giorni e vincete fantastici premi. Le squadre composte da 4 membri possono iscriversi su biketowork.ch o compilando l'apposito tagliando. Sono consentiti l'uso di e-bike e la combinazione con i mezzi di trasporto pubblici. Una persona per squadra potrà percorrere il tragitto casa-lavoro a piedi. I dati dovranno essere registrati online o inviati a Gestione della salute Posta entro il 5 luglio.

pww.post.ch/movimento
biketowork.ch

La regina del direct marketing

La lettera pubblicitaria indirizzata continua a essere lo strumento di marketing diretto più utilizzato. Le aziende svizzere la reputano particolarmente efficace per incrementare le vendite e migliorare l'immagine.

Testo: Mirjam Roth



Il nuovo opuscolo della Posta sull'efficacia delle lettere.

A fine 2014, l'Istituto di ricerche di mercato Polyquest ha condotto, su incarico della Posta, un'indagine su 400 aziende svizzere che effettuano pubblicità diretta sia mediante corrispondenza cartacea, sia sfruttando i canali elettronici. L'indagine ha rivelato che due canali di marketing diretto vanno per la maggiore: il 91% delle aziende intervistate spedisce lettere pubblicitarie indirizzate, mentre l'81% si affida ai mailing pubblicitari personalizzati o alle newsletter. Meno brillanti sono stati i risultati ottenuti dai restanti canali. Le imprese sondate giustificano l'importanza dei mailing cartacei con l'efficacia di tale metodo di contatto: il 90% delle aziende ha affermato di optare per le lettere pubblicitarie perché le ritiene uno strumento credibile, che non passa inosservato, che consente loro di rimanere impresse nella memoria dei clienti e di contattare i gruppi di destinatari in modo mirato.

Le lettere pubblicitarie migliorano l'immagine

La corrispondenza cartacea e i canali elettronici per i loro effetti e le loro caratteristiche sono complementari e formano un mix perfetto. Per questo, agli occhi delle aziende, le forme pubblicitarie combinate sono le più adeguate per molti scopi pubblicitari: per il 57% degli intervistati, questa strategia crossmediale – in cui la lettera pubblicitaria cartacea e il mailing elettronico personalizzato sono rispettivamente al primo e al secondo posto in ordine di importanza – è la soluzione migliore per incrementare le vendite. La lettera pubblicitaria serve anche a migliorare l'immagine di chi la spedisce: il 65% delle imprese intervistate reputa i mailing cartacei il canale in grado di esercitare l'effetto più forte sull'immagine. Solo il 7% considera quelli elettronici più efficaci a tal fine.

posta.ch/effetto-studi

Pubblicità

Dialogando con i clienti

A fine aprile, a Zurigo si è tenuta la prima edizione della fiera «Dialog-Marketing-Messe (DMM)». Partner principale dell'evento, la Posta era presente anche con un proprio stand.

Testo: Simone Hubacher / Foto: Stefan Weiss

Fiera di marketing diretto a Zurigo.

Nel corso della DMM, della fiera Swiss-Online-Marketing (SOM) organizzata in parallelo e della Swiss eBusiness Expo (SeBE), gli esperti del settore hanno potuto informarsi sulle molteplici possibilità offerte dal marketing online e diretto presso oltre 200 stand. Non poteva mancare anche la Posta, con uno stand dedicato al marketing diretto e all'intera catena di creazione del valore dell'e-commerce. I visitatori hanno avuto l'opportunità di ricevere consulenze da specialisti DM di PostMail e di far analizzare le proprie lettere pubblicitarie.
Jan Remmert, responsabile Marketing PostMail, è soddisfatto del risultato raggiunto: «PostMail ha partecipato con successo alla DMM e, insieme a PostLogistics, è riuscita a presentare le offerte di e-commerce e marketing diretto a un nutrito pubblico specializzato». La Posta presenzierà nuovamente all'evento nel 2016.

A colloquio con la direzione del gruppo

Testo: Muriel Baeriswyl / Foto: Rilana Luginbühl

Il resp. Finanze Pascal Koradi e la direttrice generale Susanne Ruoff al Visiorama presso l'EspacePost.

«La Posta – semplicità e sistema» La nuova vision è la nostra guida comune per il futuro. Negli eventi Visiorama la direttrice generale Susanne Ruoff e i membri della Direzione del gruppo illustreranno le tendenze di sviluppo della Posta e le chance e sfide che ci attendono lungo questo cammino. Sfruttate l'occasione per scambiare opinioni con i colleghi e per discutere con i dirigenti della Posta. Scansionate il codice QR e seguite il link per iscrivervi.

Iscrivetevi ora!
Compilate il tagliando e inviatelo a: La Posta Svizzera SA, Comunicazione, Patrick Rieder (K2), Wankdorfallee 4, Casella postale, 3030 Berna. Oppure scansionate semplicemente il codice QR e seguite il link per l'iscrizione. L'evento è riservato ai collaboratori attivi ed è considerato come tempo libero. Ai partecipanti sarà offerto il vitto. L'iscrizione è vincolante e il numero di posti è limitato.

Termine d'iscrizione: **due settimane prima dell'evento** nella rispettiva località.

Visiorama

- ☐ 10.06.2015, 11:30 – 14:00
  MCH Beaulieu Losanna
- ☐ 10.06.2015, 18:30 – 21:00
  Ginevra, Starling Geneva Hotel
- ☐ 11.06.2015, 18:30 – 21:00
  Visp, Centro di cultura e congressi La Poste
- ☐ 16.06.2015, 18:30 – 21:00
  Lucerna, Radisson Blu Hotel
- ☐ 12.08.0215, 18:30 – 21:00
  Basilea, MCH Fiera Svizzera
- ☐ 28.08.2015, 11:30 – 14:00
  Coira, Ristorante VA BENE
- ☐ 28.08.2015, 18:30 – 21:00
  San Gallo, Hotel Einstein
- ☐ 03.09.2015, 18:30 – 21:00
  Bellinzona, Associazione «Spazio Aperto»
- ☐ 23.09.2015, 11:30 – 14:00
  Zurigo, Novotel Zürich City West
- ☐ 23.09.2015, 18:30 – 21:00
  Soletta, Ospedale vecchio

*Cognome:*_____
*Nome:*_____
*Unità:*_____
*Luogo di lavoro:*_____
*E-mail:*_____
*N. di personale:*_____

Sulle orme di Susanne Ruoff

Foto: Béatrice Devènes

direttricegenerale@posta.ch

Trasloco

«Pian piano la nuova sede principale della Posta si riempie, mentre quella vecchia si svuota. Il trasloco dalla Schönburg a EspacePost rappresenta una notevole sfida logistica, anche se i due edifici distano in linea d'aria soltanto un chilometro. Una volta riempite le casse, tutto procede con la massima velocità: di notte vengono trasportate da Viktoriastrasse a Wankdorfallee e depositate al posto giusto. Si tratta di una prestazione straordinaria per la quale desidero ringraziare tutti quelli che vi hanno collaborato. Io stessa mi sono trasferita a inizio maggio e le prime impressioni sono molto positive: gli ambienti aperti favoriscono lo scambio tra i collaboratori. Ora vedo membri di diversi team sedere uno accano all'altro nello stesso «giardino». Per le attività creative ci si può incontrare negli accoglienti Café Lounge o collaborare virtualmente tramite PostConnect. Come in tutto l'edificio, anch'io mi attengo al principio del «clean desk»: quando sono fuori sede, infatti, il mio ufficio può essere utilizzato da tutti. Ovviamente ci vorrà un po' di tempo per abituarsi ai nuovi spazi e adattarsi alla diversa routine. Ma sono sicura di una cosa: lavorare qui è uno stimolo costante, e questo si vede». ■

L'ebbrezza dei 3000 metri

Con il trekking sul ghiaccio di PostActivity, i collaboratori conquistano una cima da 3000 metri. A luglio 2015 l'iniziativa giungerà alla sua terza edizione.

Testo: Muriel Baeriswyl / Foto: Muriel Baeriswyl

I partecipanti si godono una meritata pausa in cima al Petersgrat.

Un panorama unico sull'imponente Bietschhorn e sulle vette vallesane che superano i 4000 metri si apre davanti a noi dai 3203 metri del Petergrad. Questa vista incantevole ci rapisce e ci fa dimenticare ben presto la fatica dell'ascesa. Poter assistere a questo spettacolo straordinario era tutt'altro che scontato: solo cinque minuti prima di arrivare in vetta era nevicato e il vento pungente raggelava i nostri visi. «In montagna è così, il tempo può cambiare molto rapidamente», afferma Daniel, la nostra guida alpina. Soddisfatti delle mutate condizioni meteorologiche e orgogliosi della nostra performance abbiamo potuto scattare una bella foto in vetta.

Un rifugio gestito da un collaboratore della Posta

A guidare il trekking sul ghiacciaio di PostActivity è Roger Herrmann. Il collaboratore di PostMail gestisce il Mutthornhütte, il rifugio in cui il nostro gruppo pernotta il sabato dopo la scalata dalla valle di Gastern. Con i suoi 100 posti letto e un menu di tre portate ogni giorno diverso, questa baita a 2900 m.s.l.m., nel cuore di un maestoso ghiacciaio dichiarato patrimonio dell'unanimità dall'UNESCO, offre riparo e conforto agli alpinisti stanchi del cammino. Solo doversi lavare con acqua ghiacciata, almeno per chi vive in città, richiede capacità di adattamento!

Iscrivetevi subito

Dal 4 al 5 luglio, Roger Herrmann guiderà nuovamente il trekking sul ghiacciaio per PostActivity. L'escursione di due giorni, organizzata da una guida montana esperta, è rivolta a collaboratori allenati, che frequentano assiduamente la montagna. Le iscrizioni terminano il 7 giugno 2015. Il numero massimo di partecipanti è di 50 persone.

Maggiori informazioni e iscrizione su postactivity.ch

Solidarietà tra montagna e valle

Il Patronato Svizzero per comuni di montagna celebra il 75° anniversario. La Posta rende omaggio all'impegno del Patronato con un francobollo speciale.

Testo: Lea Freiburghaus

Dal 1940 il Patronato Svizzero per comuni di montagna si impegna a favore delle regioni meno sviluppate della Svizzera. Gli ambiti in cui fornisce aiuto sono numerosi e spaziano dal risanamento delle forniture idriche fino al ripristino di strade passando per la sistemazione di torrenti, l'accessibilità alle Alpi, la costruzione di palestre, edifici scolastici, parco giochi e centri d'incontro. L'obiettivo principale è fare in modo che le aree montane possano mantenersi abitabili, attive e ben conservate.
Aiutare nello stesso modo in cui un padrino si prende cura del suo figlioccio fu il motto utilizzato dai quattro membri fondatori 75 anni fa. In questo senso, il Patronato svolge anche ai giorni d'oggi la funzione di intermediario tra enti montani in difficoltà e comuni o donatori in pianura e fornisce inoltre assistenza diretta su progetti specifici grazie a lasciti ereditari e all'annuale campagna di raccolta fondi. Ogni anno vengono finanziati circa 400 progetti.

Estrazione a sorte

Per vincere fantastici premi, inviate un'e-mail a stamps@posta.ch entro il 15 giugno col vostro nome, indirizzo e l'annotazione «Patronato Svizzero per comuni di montagna». Parteciperete così all'estrazione a sorte. I premi non possono essere corrisposti in contanti.

1° premio: vacanza a scelta nel Lötschental
2° premio: gita di un giorno per 2 persone con esperienza culturale nel villaggio montano di Kippel e pernottamento incluso all'hotel del villaggio
3° premio: programma di 2 giorni per 2 persone con pernottamento all'hotel Urirotstock o all'albergo Tourist
4° premio: 2 pernottamenti per 2 persone con mezza pensione nella Hostellerie am Schwarzsee
5° premio: 2 pernottamenti per 2 persone in un B&B e 2 carte giornaliere per lo skilift Eriz
6° premio: 6 carte giornaliere per il comprensorio sciistico Kreuzboden–Hohsaas oppure 6 carte andata/ritorno Saas-Grund–Kreuzboden–Hohsaas
7° premio: pernottamento e cena gourmet per 2 persone al Blausee
8° premio: 2 pernottamenti per 2 persone nell'albergo La Cascata (Augio)
9° premio: soggiorno per 2 persone al Berghotel Maderanertal (Bristen)
10° premio: 5 carte giornaliere per l'impianto di risalita Elm
11° premio: 5 carte giornaliere per l'impianto di risalita Braunwald
12° premio: pernottamento per 5 persone presso la Capanna Buffalora (Val Calanca)
13° premio: weekend per 2 persone con pernottamento e funivia Attinghausen–Brüsti
14° premio: pernottamento per 2 persone presso il B&B Casa Dosc
15° premio: pernottamento per 2 persone presso il B&B da Erminia

berggemeinden.ch

Innovatore

Revival degli abiti postali

Antonia Stalder, Sostenibilità Posta, è responsabile di «Una seconda vita per gli abiti postali», un progetto svolto in collaborazione con le unità.

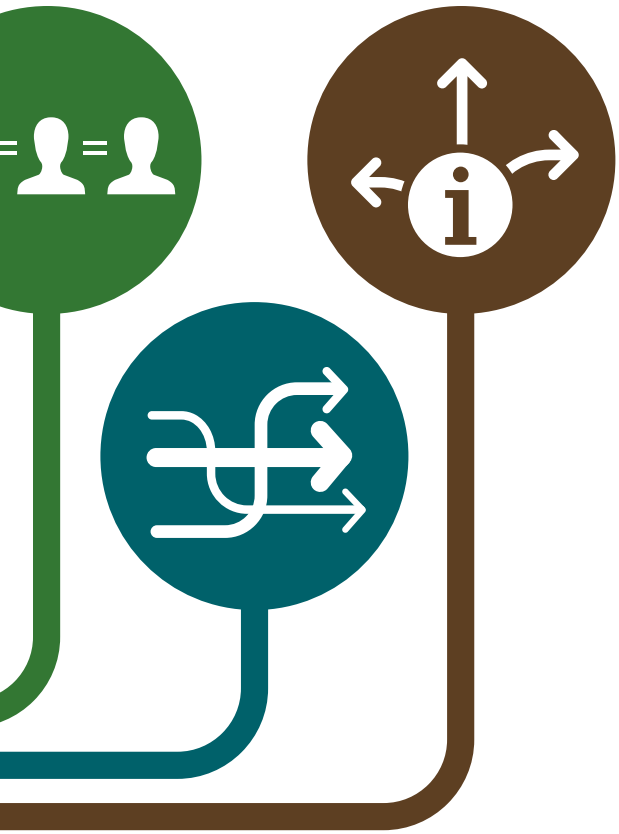
L'obiettivo è quello di riutilizzare opportunamente gli abiti postali smessi assicurando la protezione dei marchi della Posta. I collaboratori hanno la possibilità di consegnare presso un ufficio gli abiti postali non più utilizzati che verranno portati nei negozi di seconda mano della Croce Rossa o all'Aiuto Svizzero alla Montagna, dove vengono consegnati gratuitamente a famiglie di agricoltori delle zone montane. La Croce Rossa assicura la protezione dei marchi togliendo tutti i logo della Posta. Con questa azione la Posta sottolinea il suo senso di responsabilità, a livello ecologico, sociale ed economico.

Guarda il video:
pww.post.ch/secondavita

Benvenuti nel nuovo ambi

- **Interconnessione:** reti anziché compartimenti stagni
- **Mobilità:** posto di lavoro mobile anziché fisso
- **Flessibilità:** orari di lavoro flessibili anziché fissi
- **Accessibilità:** strutture piane anziché gerarchiche
- **Apertura:** condividere le informazioni anziché accumularle
- **Emancipazione:** coaching anziché stile gestionale autoritario
- **Responsabilità individuale:** procurarsi le informazioni anziché riceverle
- **Dialogo:** comunicazione pluridirezionale anziché a senso unico
- **Auto-organizzazione:** strutture organizzative flessibili anziché rigide

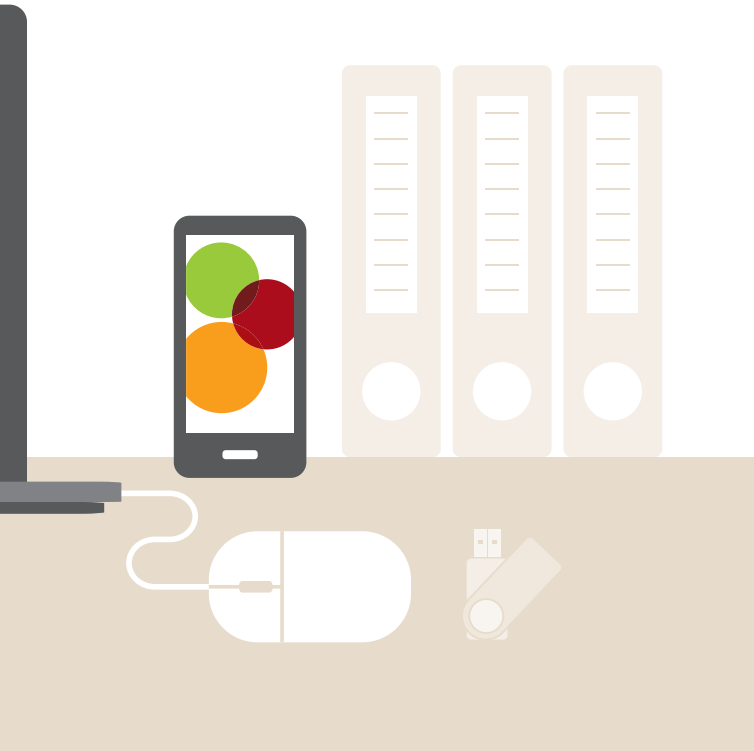
ente di lavoro



La digitalizzazione cambia la nostra vita lavorativa e privata, portando con sé opportunità e rischi. La Posta sfrutta il potenziale di questo trend per il suo nuovo ambiente di lavoro.

Testo: Lea Freiburghaus

Di notte spegnete ancora il vostro cellulare? Allora appartenete a una minoranza che forse ben presto sarà estinta. Il 70% degli Svizzeri utilizza il proprio smartphone in media 85 volte al giorno, il 10% lo controlla per la prima volta già la mattina, a letto. La società che opera 24 ore su 24 è realtà già da tempo. Diventiamo sempre più mobili e globalizzati, siamo sempre di più e sempre più vecchi. La digitalizzazione e l'automazione avanzano incontrastate. In breve: la nostra società sta cambiando radicalmente. E con lei cambiamo anche noi, come clienti e collaboratori.
Questi cambiamenti pongono la Posta di fronte a nuove sfide. Per superarle, l'azienda deve reagire alle mutate esigenze della clientela e offrire nuovi prodotti e prestazioni. Lo fa già oggi, offrendo il WiFi negli autopostali, installando sportelli automatici My Post 24, lanciando la cassetta delle lettere elettronica E-Post Office, gestendo postshop.ch o sviluppando il Francobollo SMS (per altri esempi vedi *posta.ch/rivista*, numeri di aprile 2015 e agosto 2014). Per continuare ad avere successo anche in futuro, la Posta ha bisogno di collaboratori con adeguate capacità, e li può trovare soltanto se riesce a proporsi come datore di lavoro interessante. Infatti i collaboratori sono sempre più multidimensionali. «Al giorno d'oggi abbiamo interessi e obblighi più variati», afferma Nicole Passavant, resp. di progetto di Work Smart, «e non siamo più disposti a sceglierne solo uno, bensì vorremmo dedicarci a tutti». Questo va considerato nella progettazione del nuovo mondo del lavoro della Posta.



Nuovi mondi del lavoro in arrivo

Tuttavia cosa si intende veramente con «nuovo ambiente di lavoro»? E quale cultura aziendale deve essere predominante affinché diventi possibile? La risposta è: una cultura caratterizzata da flessibilità, mobilità, accessibilità, emancipazione, apertura, interconnessione, dialogo, responsabilità personale e organizzazione individuale (cfr. grafico a sinistra). Il nuovo mondo del lavoro riguarda tutti i collaboratori della Posta. Sono tre le domande che si pongono sempre: dove lavoriamo? Con quali strumenti? Come?
Per i cosiddetti «lavoratori della conoscenza», che passano molto tempo in ufficio, temi come l'home office, il desk sharing (cfr. intervista a p. 14) o l'introduzione del posto di lavoro digitale sono cruciali. Con PostConnect abbiamo creato uno strumento importante che va esattamente in questa direzione (cfr. pp. 15-18). Il personale di recapito del futuro partirà per i propri giri con molte più informazioni a disposizione. Tutto questo è reso possibile dall'utilizzo di strumenti tecnici sempre più sviluppati, come ad esempio il nuovo scanner Intermec CN51, che attualmente viene distribuito in tutta la Svizzera (cfr. p. 12). Per quello che riguarda gli strumenti di lavoro, anche AutoPostale sta pensando di equipaggiare il proprio personale conducente in base alle tecnologie di ultima generazione (cfr. p. 13).

La persona come principale fattore di successo

A quale velocità e in che misura i nuovi mondi del lavoro si affermeranno alla Posta sono questioni che dipendono dai collaboratori. «Dobbiamo essere aperti, saper prendere le distanze dai vecchi modelli e sperimentare le novità», dice Nicole Passavant. Per impegnarsi attivamente come azienda a favore di forme di lavoro flessibili, all'inizio del 2015 la Posta è entrata a far parte della rete «Work Smart». Ulteriori informazioni a pagina 14.

Nuovo ambiente di lavoro, nuovi st

Nuovi tool e soluzioni IT semplificano non solo il lavoro di tutti i giorni dei collaboratori in ufficio, ma anche quello dei Due esempi concreti.

Testo: Lea Freiburghaus

Nuovo scanner per PostMail, PostLogistics e Rete postale e Vendita

Anche in futuro i clienti confermeranno con la loro firma la ricezione di un pacco sulla porta di casa. Solo i più attenti si accorgeranno che presto per questa operazione verrà utilizzato uno dei nuovi 20 000 scanner.

App à la smartphone

Il nuovo Intermec CN51 non sembra uno smartphone ma funziona in modo simile. Una selezione di Post-App fa sì che nulla venga dimenticato prima, durante o dopo il giro di recapito. Gli eventi di recapito e i tempi di lavoro (PM e PL) possono essere registrati con facilità, e le informazioni importanti sul destinatario (da ora anche per PM) possono essere consultate velocemente. Due app sono state sviluppate appositamente per PM in modo da poter consultare, oltre ai tempi di processo da registrare, anche i piani di impiego o i tempi di lavoro prestati, oppure creare liste delle cose da fare. Ora è anche possibile effettuare ricerche d'indirizzo in tutta la Svizzera. «Per PV introdurremo una versione ridotta, calibrata su ciò che sanno i collaboratori e su ciò di cui hanno bisogno», dice il responsabile del programma, Andreas Moser. «Questo li ha entusiasmati da subito». Nonostante sussista la possibilità tecnica di accedere all'intranet della Posta e di consultare le e-mail, questa funzione non è in programma. «Lo scanner deve semplificare il lavoro nel recapito, nell'accettazione e nella presa in consegna, niente di più e niente di meno».

Dal caos di dati a big data

L'impiego dei nuovi scanner, tuttavia, non semplifica solo il lavoro di 30 000 collaboratori a contatto con i clienti. Anche per i responsabili delle decisioni dietro le quinte emergono nuove possibilità. Un esempio: PL vuole installare uno sportello automatico My Post 24. E lo vuole fare proprio in una zona in cui i clienti accettano raramente i propri pacchi di persona e in cui vengono lasciati molti avvisi di recapito. Con uno sforzo relativamente ridotto, ora è possibile analizzare sistematicamente le enormi quantità di dati salvati dagli scanner riguardo a questa questione.

Molte lodi, poche critiche

Diverse fasi pilota alla fine dell'anno scorso e all'inizio di questo hanno dimostrato che i collaboratori di tutte e tre le unità si trovano bene con i nuovi apparecchi. «Una volta che ci si è fatta l'abitudine non se ne può più fare a meno», afferma Andreas Moser. La velocità e la semplicità dell'utilizzo convincono perfino i più scettici verso la tecnica. La georeferenziazione, prima criticata da singoli collaboratori, ora non è più oggetto di critica. «Per ovviare a queste situazioni, il collaboratore può decidere autonomamente se e quando accendere il GPS. Questo gli semplifica il lavoro, perché in questo modo trova più velocemente gli indirizzi dei destinatari», dice Andreas Moser.

Ad Andreas Moser e al suo team il lavoro non manca, nemmeno dopo l'ampia diffusione dei nuovi scanner. «Ci sono tante proposte da parte dell'azienda su come snellire ulteriormente i processi». Al momento stiamo sviluppando la localizzazione GPS. Si può pensare anche a nuove soluzioni clienti (ad es. pagamenti senza contanti sulla porta di casa o lettura dello stato dei contatori).

Benvenuti nella nuova sede principale della Posta.

Accoglienza calorosa: installazione del giovane artista di Basilea Tobias Madison nel grande atrio dell'edificio.

rumenti

collaboratori a contatto con i clienti.

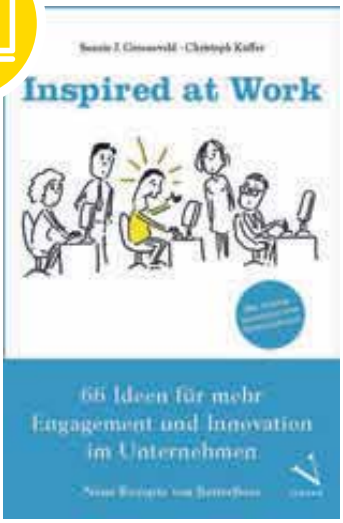
Tablet per i conducenti AutoPostale

i conducenti AutoPostale avranno a disposizione un tablet. «Aiuta a risparmiare carta e gestire meglio il flusso di informazioni», afferma Roger Weingart, responsabile Esercizio Baden, illustrando i motivi di tale scelta. Le regioni Nord e Vallese sperimentano l'utilizzo dei tablet da parte del personale conducente.

Un'app ad hoc per il personale conducente
Mediante l'«app per conducenti» i responsabili del servizio di guida possono caricare documenti rilevanti per l'esercizio (ad es. piani di impiego) e informazioni (ad es. manuali) nella doc-box. «Gli autisti devono controllare una volta al giorno questa cartella e segnare come lette le informazioni importanti», spiega Roger Weingart. Mediante la funzione supplementare «Mantis», protetta da login, sarà possibile registrare i guasti al veicolo già durante gli orari di servizio. Nella news-box saranno integrate le comunicazioni del sito web di AutoPostale. Sono inoltre disponibili una rubrica e una galleria immagini. Un archivio con moduli importanti, diversi moduli di e-learning e un tool per la registrazione a posteriori dei saldi orari sono ancora in fase di sviluppo.
Sebbene per molti conducenti l'utilizzo di questi apparecchi elettronici rappresenti una novità, le reazioni pervenute a Roger Weingart sono quasi tutte positive. A detta del responsabile i motivi di questo successo sono due: in primo luogo i conducenti possono servirsi dei tablet anche privatamente. In secondo luogo il personale conducente ora può leggere le informazioni quando ha tempo, ad es. durante la pausa tra due corse. Un aspetto fondamentale se si considerano i tempi stretti di inizio e fine turno. Per Roger Weingart non ci sono dubbi: «L'introduzione dei tablet creerà una vera situazione win-win: i conducenti si sentiranno meno sotto pressione quando svolgeranno le attività amministrative e la qualità presso AutoPostale aumenterà poiché le informazioni giungeranno veramente a destinazione».

Attuazione ancora da definire
Non è ancora chiaro se in futuro tutto il personale conducente disporrà di un tablet. In effetti devono essere affrontate varie sfide di natura tecnica. Il sistema operativo da impiegare ad esempio non è ancora stato definito. Inoltre non è ancora garantita dappertutto la stabilità della tecnica (WiFi/WLAN negli autopostali, nelle sale pause e nelle autorimesse) e la gestione degli apparecchi (gestione a distanza) deve essere migliorata ulteriormente. ■

Libro consigliato



Il libro intitolato «Inspired at Work» (solo in tedesco) rivela in che modo i collaboratori, siano essi CEO oppure stagisti, possono contribuire in maniera attiva a un buon ambiente lavorativo nella loro impresa. Un ambiente lavorativo stimolante, infatti, ha effetti positivi sulla salute, la soddisfazione e la produttività dei collaboratori. E, non da ultimo, l'impresa è in grado di incrementare la sua attrattiva sul mercato del lavoro. Le 66 idee sui temi spirito di gruppo, leadership, comunicazione, ingegnosità, crescita personale e responsabilità sociale sono semplici e veloci da attuare. I rapporti sull'applicazione pratica trasmessi da 15 imprese, tra cui anche PostMail, mostrano come fare. I collaboratori possono ordinare il libro su betterboss.ch/post al prezzo preferenziale di 30 franchi. ■

Tutto l'ufficio in una borsa. Solo così è possibile il desk sharing.

Ci vediamo in piazza: la zona di comunicazione invita allo scambio informale.

«Il mio ufficio sta in un trolley»

Alla nuova sede principale della Posta, il modo di lavorare di 1800 collaboratori cambia radicalmente. Yves-André Jeandupeux, capo del Personale, ci racconta dell'ufficio senza carta.

Testo: Lea Freiburghaus / Foto: Monika Flückiger

Dopo il trasloco ha lasciato l'ufficio che aveva solo per sé. Perché?
Uno dei nostri principi di collaborazione è la flessibilità: con il trasloco in EspacePost mi sono congedato dalla carta. Ora, il mio ufficio sta in un trolley. Se non ho riunioni in programma, vado a cercarmi una postazione di lavoro come fanno tutti gli altri. Così facendo sono più partecipe e posso avere più rapidamente uno scambio informale. Questo mi piace molto.

La nuova sede principale della Posta ha un carattere simbolico. Che cosa rappresenta?
Per me l'EspacePost rappresenta l'apertura e la flessibilità nel nostro modo di pensare e di agire: stiamo passando da un ambiente a carattere prevalentemente gerarchico a una cultura aziendale in cui il contatto fra le persone chiave nei diversi settori avviene in maniera più diretta, consentendo così alle informazioni di viaggiare più velocemente. La necessità di una buona integrazione continuerà ad aumentare.

Nel nuovo ambiente di lavoro, cosa contraddistingue un buon superiore?
Senz'altro la capacità di stabilire una cultura del feedback costruttiva. Sempre più richieste sono le capacità di coaching, per affiancare i collaboratori nei loro progetti con consigli e dimostrazioni di stima. Lo schema tradizionale di attribuzione e controllo degli incarichi tenderà a scomparire. ■

Lavoro flessibile

La Posta, assieme a Microsoft, Swisscom, FFS e Witzig The Office Company, è membro fondatore dell'iniziativa «Work Smart». Il 9 giugno la rete raggiungerà un primo grande traguardo: i partner firmeranno una Carta per la strutturazione del lavoro flessibile e senza vincoli spaziali, impegnandosi a promuovere nuove forme di lavoro nella propria azienda e tutelarle attivamente di fronte a terzi.
Concretamente ciò significa che la Posta vuole offrire condizioni di lavoro moderne per i collaboratori, aumentare la propria attrattiva come datore di lavoro e utilizzare risorse e infrastrutture in modo più intelligente. In collaborazione con le università e le scuole universitarie, vengono svolti studi sul lavoro mobile e flessibile, mentre i progetti pilota nelle aziende coinvolte hanno l'obiettivo di approfondire ulteriormente l'argomento.

Work Smart Week
Dal 15 al 19 giugno i partner di «Work Smart» organizzano la prima settimana di iniziative sul tema del lavoro mobile e flessibile. Presso tutte le aziende partner si svolgono eventi giornalieri sui campi tematici della tecnologia, dei luoghi, dell'infrastruttura e della persona. Mercoledì 17 giugno la Posta invita tutti a una tavola rotonda nella nuova sede principale. Partecipano Yves-André Jeandupeux (responsabile Personale), Franz Huber (responsabile PV), Lukrezia Meier-Schatz (direttrice di ProFamilia), Fritz Gurtner (syndicom) e Alex Senn (Head Recruiting & Employability, Swisscom). In seguito, alcuni mini workshop permetteranno di approfondire quanto ascoltato. Iscrizione via LMS. ■

work-smart-initiative.ch

Il «banco di lavoro» è il posto ideale per il lavoro creativo in team.

La Café-Lounge serve in primis come luogo di relax e ristoro ma offre anche spazio per dei colloqui.

EspacePost
La nuova sede principale della Posta ,nel quartiere bernese di WankdorfCity, dopo due anni di lavori è pronta. I 30 000 m² di superficie adibita a ufficio vengono riempiti dall'alto al basso già da inizio aprile e ogni giorno fino a 70 collaboratori si trasferiscono nella nuova sede. Entro fine maggio il trasloco dalla sede di Schönburg sarà per lo più terminato. Maggiori informazioni sono disponibili in intranet alla pagina pww.post.ch/espacepost.

Guarda le foto e il video: posta.ch/giornale-online

PostConnect è ...

... la nuova piattaforma interattiva per i collaboratori della Posta, lanciata il 4 maggio. Nelle seguenti quattro pagine troverete tante utili informazioni per utilizzarla senza difficoltà.

Testo: Annick Chevillot

A che cosa serve la piattaforma PostConnect? Come posso utilizzarla e in quali situazioni? È adatta a me? Come cambierà il mio lavoro di tutti i giorni? Come funziona? Le novità generano sempre domande, piccoli errori pratici, incertezze e nuove abitudini. Per superare questi scogli e per semplificarvi la vita, abbiamo creato questo breve vadamecum. Troverete anche risposte su pww.post.ch/postconnect.
La piattaforma è disponibile su intranet e quindi di facile accesso per i 30 000 collaboratori che utilizzano la rete interna.

Per ora i collaboratori iscritti a PostConnect e attivi sulla piattaforma sono circa 4000. A tutti gli altri consigliamo di seguire i nostri consigli, leggere l'intervista a Roland Keller, responsabile di progetto PostConnect e... gettarsi a capofitto in questa nuova avventura! Scoprirete che PostConnect migliora e facilita il dialogo trasversale tra i team e le unità. Per prima cosa bisogna familiarizzare con i diversi simboli e le rispettive funzioni (cfr. sotto) e in seguito procedere passo dopo passo (cfr. pp. seguenti).

1. Profilo La prima cosa da creare è il profilo personale, inserendo una foto, l'indirizzo e-mail e postale, la funzione e così via; insomma, tutte le informazioni utili relative alla propria persona.

2. Newsfeed Quando ci si collega alla piattaforma appaiono gli ultimi post delle persone seguite. Questo spazio di discussione è pensato per scambiare messaggi brevi, informazioni, osservazioni e dialogare con più utenti e serve a condividere link, documenti, immagini, URL, hashtag ecc. Ciò dovrebbe consentire di sostituire parte dello scambio di e-mail e i mailing di gruppo.

3. Stoccaggio e condivisione di documenti
OneDrive è uno spazio in cui è possibile salvare i propri documenti e condividerli con una o più persone.

4. Gruppi Questo spazio è concepito per la collaborazione di team, progetto, gruppo di lavoro, commissione tecnica ecc. e viene utilizzato per salvare documenti ed elenchi di attività da svolgere, aprire forum di discussione, condividere link utili e sviluppare flussi di informazioni destinate al gruppo. Qui si possono creare, infine, gruppi ristretti di utenti e anche lavorare in modo confidenziale. Questa funzione completa o sostituisce le community of practice (PWW), gli scambi di mail, il recapito di documenti, newsletter, l'archiviazione.

5. Community Questo spazio, dedicato allo scambio di conoscenze, può essere utilizzato anche per effettuare sondaggi, richiedere aiuto e avviare discussioni. Nel momento in cui si è membri della community è possibile porre domande, dare risposte e creare delle discussioni. Luogo di scambio e di condivisione del sapere, questo spazio non permette di archiviare documenti.

6. Blog Questi spazi hanno la stessa funzione di quelli già presenti in rete: informare. Che lo facciano in modo conciso o approfondito, i blog hanno sempre l'obiettivo di mettere a disposizione di tutti delle informazioni. Questi spazi contengono quindi link HTML, testi, scambi di opinioni, commenti e vengono aggiornati regolarmente. Gli utenti possono iscriversi a un blog.

7. Wiki Questo strumento, presente già sul web, permette di raggruppare esperienze e conoscenze.

8. Assistenza Siete disorientati? Avete bisogno di una mano? Ecco a chi potete rivolgervi. Qui troverete tutto quello che riguarda PostConnect, dai documenti esplicativi alle FAQ, dalle informazioni sulle postazioni di lavoro alle funzioni della piattaforma ai video didattici ecc. E se per caso non doveste trovare l'informazione che state cercando, non esitate a scrivere un'e-mail a: postconnect@posta.ch

Da staccare e conservare

Consigli per iscriversi e fare

Circa 30 000 collaboratori possono creare un proprio spazio di lavoro sulla piattaforma collaborativa della
Se non l'avete ancora utilizzata, ecco alcuni consigli per iniziare.

Iscrizione

1 Digitare l'indirizzo:
pww.post.ch/postconnect

2 Una volta sulla pagina, leggere e accettare le condizioni d'uso. È un passaggio necessario per utilizzare le funzionalità (newsfeed, archiviazione OneDrive ecc.) della piattaforma.
Al termine viene inviata un'email di benvenuto.

3 Al successivo login, si apre una finestra di dialogo e un video presenta PostConnect.

4 Poi si arriva sul proprio spazio di lavoro personale. In alto a destra apparirà una barra blu con il vostro cognome, nome e l'unità di appartenenza.

5 Cliccando sulla barra blu e selezionando «Dettagli personali» si arriva alla pagina di profilo. Qui è possibile inserire la propria foto e compilare le informazioni di base obbligatorie: funzione attuale, attività attuale, attività svolte, formazione e perfezionamento (non dimenticate di salvare i vostri dati!).

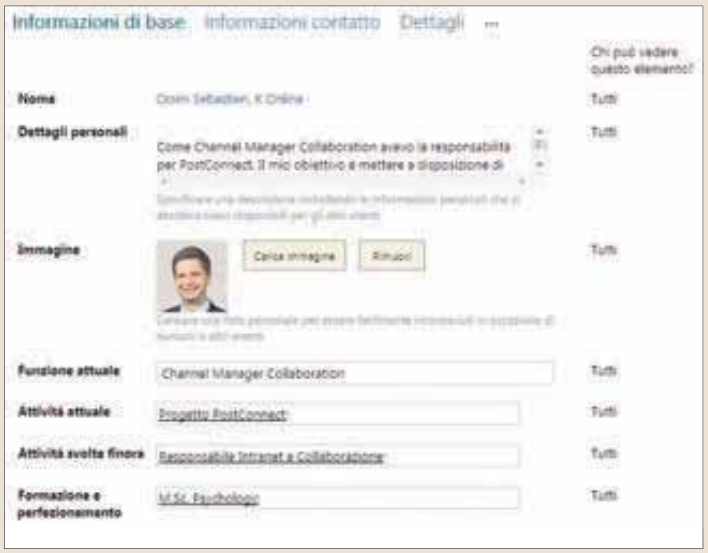
6 A questo punto è possibile compilare la scheda «Informazioni contatto»: numeri di telefono, e-mail, responsabile, sostituto, ufficio, indirizzo ecc.

7 Nella scheda «Dettagli» si possono indicare le proprie competenze, i propri interessi ecc.

8 Nella scheda «Lingua e area geografica» si possono scegliere la lingua e la regione e definire le impostazioni del newsfeed (cosa si vuole visualizzare, se si desiderano ricevere notifiche via e-mail ecc.).

9 Ecco fatto! Il vostro spazio di lavoro virtuale è pronto.

La pagina iniziale si presenta così.

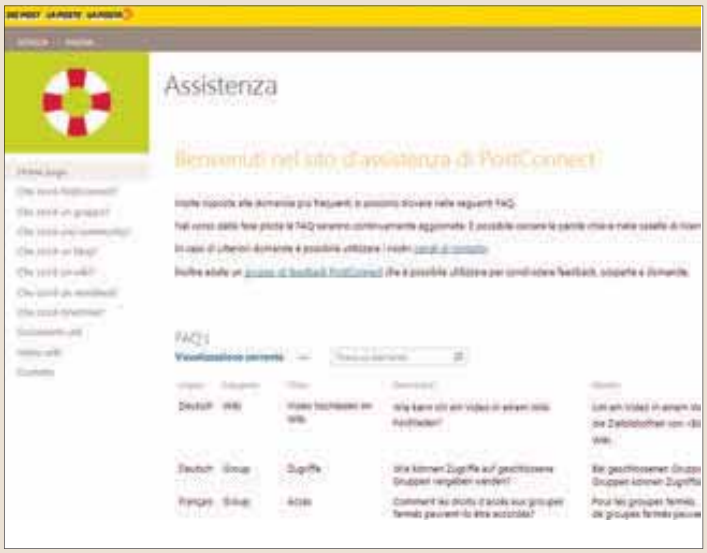


Le diverse sezioni (in alto nella figura) permettono di presentarsi e fornire tutte le informazioni personali utili.

buon uso di PostConnect

Posta. Il sito, lanciato lo scorso 4 maggio, conta già quasi 4000 iscritti.

Ci si scambia e si condividono informazioni nei gruppi, nelle community, nei blog e nei wiki (cfr. le icone qui sopra).



E in caso di dubbi, si va alla pagina di assistenza. Semplicissimo!

Link utili
pww.post.ch/info-postconnect
pww.post.ch/postconnect

La sezione di assistenza si trova su
pww.post.ch/postconnect > Siti

Utilizzo

Oltre al workflow, sono disponibili quattro spazi di lavoro, scambio e collaborazione distinti.

Gruppi
Sono già stati aperti moltissimi gruppi. Per avere una prima impressione potete facilmente dare un'occhiata. Vi renderete così conto che i gruppi sono estremamente utili per il lavoro di squadra, per l'elaborazione di progetti che coinvolgono molte persone e per lo scambio di documenti importanti. È possibile creare un proprio gruppo, entrare a far parte di altri, apportare le proprie conoscenze e porre domande. Si tratta di uno strumento trasversale che promuove la trasparenza e la collaborazione tra le varie unità. Si possono anche creare gruppi chiusi per scambi confidenziali. Un campo di ricerca consente di accedere facilmente ai gruppi che più si addicono alla propria professione, ai propri interessi e al proprio ambito di competenza.

Community
È uno spazio riservato allo scambio di conoscenze, esperienze e impressioni personali, in cui è anche possibile porre domande, cercare aiuto per la realizzazione dei propri compiti, aprire dibattiti ecc. Aperte e dirette, le comunità sono già numerose, come lo sono le informazioni disponibili in questo spazio.

Blog
Qui si trasmettono informazioni, esperienze e dritte a un pubblico interessato. Un esempio? Al termine della fase di test, PostConnect ha introdotto miglioramenti e su questo argomento è stato creato un apposito blog (in tedesco, francese e italiano); cercate su PostConnect «blog» e «postconnect» per trovarlo. Potrete così aggiornarvi nel dettaglio sui vari cambiamenti, commentare e porre eventuali domande. È anche possibile abbonarsi ai blog.

Wiki
Vi si trovano numerose informazioni su come iscriversi a seminari, partecipare a eventi ecc. Se, ad esempio, desiderate partecipare a una tavola rotonda linguistica, è qui che troverete tutte le informazioni e i link ai doodle per l'iscrizione.

Benché interdipendenti, questi spazi di lavoro virtuali sono uno diverso dall'altro e solo utilizzandoli con regolarità è possibile scoprirne la specifica utilità. Una cosa è tuttavia certa: ciò favorisce gli scambi!

Per sapere veramente tutto su PostConnect, leggete anche l'intervista a Roland Keller alla pagina seguente.

«Pensare per compartimenti stagni è acqua passata»

Roland Keller lavora nella gestione delle innovazioni a livello di gruppo ed è responsabile del progetto PostConnect.

Intervista: Annick Chevillot / Foto: Béatrice Devènes

Roland Keller nei nuovi locali della sede principale della Posta.

Cos'è PostConnect?
PostConnect è una piattaforma online di collaborazione utilizzata all'interno della Posta.

Perché si chiama così?
Il nome è già un programma e richiama l'attenzione sulla reale utilità della piattaforma: mettere in contatto gli uni con gli altri e collegare i collaboratori della Posta in modo trasversale, ovvero connetterli.

A cosa serve?
Il mondo e i nostri clienti cambiano. Se intende continuare ad avere successo anche in futuro, la Posta necessita di innovazione. Uno dei più grandi potenziali di innovazione della Posta è rappresentato dalle conoscenze dei nostri collaboratori. Più rendiamo accessibili queste conoscenze, meglio è. Ed è proprio qui che PostConnect fornisce il suo sostegno.

Si può descrivere PostConnect come una specie di Facebook interno della Posta?
Facebook ha reso note nell'ambito privato alcune funzionalità che possono essere impiegate in modo efficace anche nel mondo degli affari. PostConnect offre queste e altre funzionalità da social media e assiste gli utenti mentre svolgono il loro lavoro.

Cosa si può fare con la piattaforma?
Con PostConnect ogni utente può aprire un'area di lavoro virtuale, dove è possibile scambiare informazioni, conoscenze e documenti con gli altri utenti. Inoltre, si può porre una domanda senza sapere a priori da chi si otterrà la risposta. Anche la ricerca di esperti interni diventa più semplice.

È obbligatorio utilizzare PostConnect?
No, il suo utilizzo è facoltativo.

Possono utilizzarlo tutti i 62 000 collaboratori?
PostConnect è disponibile per i collaboratori che hanno accesso al sito intranet della Posta. Si tratta di circa 30 000 collaboratori.

Lo utilizzeranno anche i dirigenti?
Certamente. Attualmente circa 4000 collaboratori, tra cui Susanne Ruoff, la direttrice generale della Posta, e molti altri quadri dirigenti, utilizzano PostConnect per semplificare la collaborazione e velocizzare lo scambio di conoscenze.

In che misura PostConnect cambierà il modo di collaborare presso la Posta?
Le e-mail hanno cambiato profondamente la nostra maniera di collaborare. Parto dal presupposto che PostConnect e le altre misure che ambiscono agli stessi obiettivi daranno origine a un numero simile di cambiamenti. PostConnect dà inizio a una nuova èra nella collaborazione tra i team e fra le varie unità. Pensare per compartimenti stagni è acqua passata.

Guarda il video della presentazione: scansiona il codice QR

Selfie dell'apprendista

«Dopo aver svolto il primo anno a Giubiasco, ho avuto l'opportunità di poter continuare l'apprendistato presso l'ufficio apprendisti di Cassarate, dove sto svolgendo al momento il ruolo di responsabile, che mi dà l'opportunità di poter svolgere attività di Back Office e di gestione personale».

Manuel De Iaco, Lugano Cassarate
impiegato del commercio al dettaglio, 3° anno d'apprendistato

In agenda

6–18.6.2015
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, Wiesendangen
daszelt.ch

11.6–12.7.2015
Festa federale di tiro, Raron/Visp
vs2015.ch

12/13.6.2015
Giornate podistiche di Bienne
100km.ch

14.6.2015
Corsa femminile svizzera, Berna
frauenlauf.ch

19.6.2015
17° campionato di golf della Posta, Vuissens
postactivity.ch
Termine d'iscrizione: 31.5.2015

25.6.–5.7.2015
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, San Gallo
daszelt.ch

28.6.2015
Mezza maratona dell'Aletsch
aletsch-halbmarathon.ch

28.6.2015
PostActivity Football, Basilea
postactivity.ch
Termine d'iscrizione: 31.5.2015
✓ Porta la tua squadra a Basilea!

4/5.7.2015
Trekking tra i ghiacci Mutthornhütte, Kandersteg
postactivity.ch
Termine d'iscrizione: 7.6.2015

7.–15.7.2015
Magistra, Windisch/Brugg
swch.ch/de/magistra
Scuola e perfezionamento Svizzera (SWCH)

25.7.2015
Swiss Alpine Davos
www.swissalpine.ch
Iscrizione su intranet o col tagliando

30.7 –8.8.2015
DAS ZELT, Chapiteau PostFinance, Lenzerheide
daszelt.ch

29.8.2015
Corsa cittadina di Frauenfeld
frauenfelder-stadtlauf.ch
Iscrizione su intranet o col tagliando

3–6.9.2015
Campionati di tennis della Posta, San Gallo
postactivity.ch

Corse gratis i collaboratori

Swiss Alpine Davos, 25 luglio 2015
Termine d'iscrizione: 10 giugno 2015

☐ K78	76,1 km	± 2560 m	Tempo:
☐ K42	42,2km	+1830 m / –1680 m	Tempo:
☐ S42	42,3 km	± 1450 m	Tempo:
☐ K30	30,1 km	+430 m / –940 m	Tempo:
☐ K21	21,0 km	+610 m / –260 m	Tempo:
☐ K10	10,6 km	± 220 m	Tempo:
☐ W21	21,0 km	+610 m / –260 m (nordic walking)	
☐ W10	10,6k m	± 220 m (nordic walking)	

Taglia della T-shirt (XS, S, M, L, XL):

Corsa cittadina di Frauenfeld, 29 agosto 2015
Termine d'iscrizione: 15 luglio 2015

☐ Running (femminile)	5,4 km	Tempo:
☐ Running (maschile)	7,2 km	Tempo:
☐ Running	1,8 km	
☐ Nordic walking	7,1 km	
☐ Nordic walking	11,4 km	

Corsa del lago di Greifen, 19 settembe 2015
Termine d'iscrizione: 30 luglio 2015

☐ Running	21,1 km	Tempo:
☐ Running	10 km	Tempo:
☐ Just for Fun	5,5 km	Tempo:
☐ Nordic Walking	10 km	Tempo:

Taglia della T-shirt (XS, S, M, L, XL, XXL):

Attenzione: per ragioni amministrative, non possiamo rimborsare le spese di iscrizione già versate. Le iscrizioni vanno inoltrate agli organizzatori che vi invieranno la documentazione necessaria. Chi si iscrive, si impegna a partecipare. Verranno riscosse anche le quote di partecipazione di coloro che non si presentano alla partenza.

Alla Posta sta a cuore la salute dei collaboratori. Con il tagliando d'iscrizione del giornale del personale potete continuare a iscrivervi gratuitamente agli eventi podistici.

Cognome: _____
Nome: _____
N. di personale: _____
Anno di nascita: _____
E-mail: _____
Via, n.: _____
Località: _____
Data/firma: _____

Inviare a:
La Posta Svizzera SA, Gare podistiche K22, Wankdorfallee 4, 3030 Berna

Nota: potete iscrivervi anche direttamente in intranet su Piazza mercato > Ticket e manifestazioni.

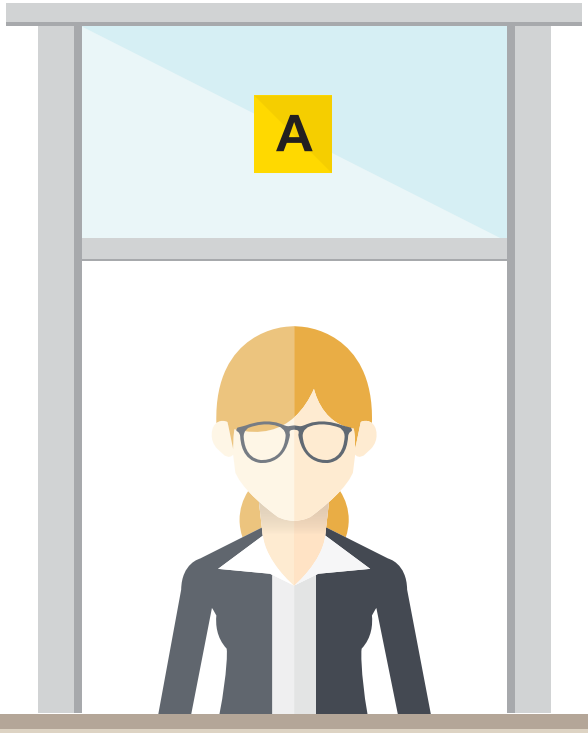
PV deve affrontare molte sfide

Franz Huber, resp. Rete postale e Vendita (PV), illustra gli adeguamenti nell'assortimento di prodotti di terzi e gli altri

Intervista: Annick Chevillot

I risultati del sondaggio di aprile

È giusta la decisione di modificare l'offerta di prodotti di terzi negli uffici postali?



77 % Sì

«Con i prodotti di terzi generiamo mezzo miliardo

Franz Huber, responsabile PV

La maggior parte dei collaboratori si dice favorevole alla verifica dell'assortimento di prodotti di terzi. Che Rete postale e Vendita stia sfondando una porta aperta in questo campo?
No, perché i prodotti di terzi sono molto importanti per PV e per la Posta, e non possiamo semplicemente rinunciarvi. Saranno decisive la verifica e l'entità della rettifica. Oggi, con i prodotti di terzi, generiamo mezzo miliardo di fatturato all'anno e questi prodotti sono parte dell'offerta globale della Posta. Tuttavia, dalla loro introduzione, i prodotti di terzi sono un ricorrente argomento di discussione.

Al momento PV sta verificando l'assortimento di prodotti di terzi con l'obiettivo di ridurre l'offerta e renderla più mirata. Perché?
Le esigenze della clientela cambiano di continuo e noi dobbiamo reagire prontamente. Inoltre l'offerta, dal punto di vista dei nostri clienti e collaboratori, non è la più adatta per tutti. Qui le opinioni divergono e la nostra mentalità fa sì che delle novità negative della Posta se ne parli quattro volte in più di quelle positive. La sfida per noi consiste ora nell'individuare nei progetti pilota quell'assortimento che i clienti si aspettano da noi e che allo stesso tempo sia affine alla Posta. Presentandosi in modo chiaro e con un'offerta precisa vogliamo affinare il nostro profilo sul mercato, rafforzare l'identificazione dei collaboratori con l'azienda e incrementare la soddisfazione dei clienti.

Lo facciamo a seguito delle pressioni dell'opinione pubblica e della politica?
No. È vero che la tempistica potrebbe dare questa impressione. Ma è da metà 2014 che lavoriamo intensamente a questo progetto che, in realtà, è stato lanciato ancora prima. La pressione dell'opinione pubblica e della politica è sempre presente, non da ultimo per via dello sviluppo della rete.

progetti e mutamenti in corso.

23 % No

La parola ai collaboratori

Eliane Rusch, PV
Non si dovrebbe stravolgere del tutto l'assortimento, perché trovo che la vendita di prodotti di terzi sia una buona cosa e alla fine quasi tutti i prodotti si vendono da soli. Sono però del tutto a favore di un ripensamento dell'assortimento. Forse dovremmo abolire le categorie fisse in base alla dimensione e dare più libertà di scelta ai responsabili degli uffici postali, che potrebbero decidere quali prodotti potrebbero funzionare meglio nel «loro» ufficio postale. Ad esempio: a che cosa mi servono gli accessori per sanitari se ci sono Bauhaus, Do it ecc. proprio dietro l'angolo? E magari non c'è una stazione, per cui i biglietti dei trasporti pubblici potrebbero vendersi bene.

«Più libertà di scelta ai responsabili degli uffici postali»

Giuseppe Marcucci, PV
È giusto modificare l'assortimento, anzi, è un'ottima strategia. I nuovi prodotti devono però essere allettanti e permetterci di continuare a mantenere i buoni risultati attuali. Da qui deriva l'importanza della scelta dei prodotti da mantenere o da aggiungere. Spero che i responsabili sappiano fare le scelte giuste a riguardo.

Simonne Petra Merz-Rebetez, PV
Sono sempre stata a favore della vendita di prodotti di terzi negli uffici postali. Come cliente ho approfittato già diverse volte del fatto che l'ufficio postale venda prodotti che non si possono trovare in nessun altro negozio del mio paese. Tuttavia credo che modificare l'assortimento per renderlo in qualche modo adeguato alla Posta sia necessario già da tempo. Mentre i cellulari, le carte regalo o anche i biglietti della lotteria vanno bene, mi disorienta trovare in un ufficio postale bagnoschiuma, cavi da rimorchio o capsule per il caffè: sono cose che mi ricordano un po' troppo Otto's. E, nonostante tutta la simpatia che posso provare per Otto's, la sua immagine non è esattamente la stessa a cui aspira PV.

Mirjam Eggerschwiler, PV
Non sono contraria all'idea di eliminare diversi prodotti di terzi dall'assortimento e sostituirli con altri. Una cosa che manca nel nostro ufficio postale sono ad esempio custodie, astucci e pellicole protettive per cellulari. Sicuramente però non è su richiesta dei nostri politici che dobbiamo adattarci, anzi: la decisione dovrebbe spettare al gruppo, eventualmente anche con la partecipazione dei collaboratori degli uffici postali, dal momento che siamo noi a sapere cosa vendiamo!

Urs Koller, PF
Come collaboratore di PostFinance sono indeciso tra due posizioni: dal punto di vista della «credibilità per la vendita di prodotti finanziari» questo passo è giusto e importante. Ma se guardiamo dall'ottica del «cedere alle pressioni della politica» questo adattamento è a malapena concepibile. Lo Stato / la politica con il suo controllo ben visibile dovrebbe lasciare la libertà imprenditoriale al gruppo Posta: dopotutto, nella rete di uffici postali sono in gioco posti di lavoro.

Leggi i commenti online: posta.ch/giornale-online

di fatturato all'anno»

Qual è la tabella di marcia di Ulteriore sviluppo PV (WPV)? Per quando sono previste le prime attuazioni?
Molte misure sono già state avviate: dal 7 aprile testiamo in 20 uffici postali pilota un assortimento di prodotti di terzi. Un ulteriore progetto è quello degli orari di apertura, in cui testiamo nuove fasce orarie in 60 sedi in Svizzera: vogliamo adattarle in modo ottimale alle esigenze dei clienti, ad esempio allargando gli orari della fascia di mezzogiorno e di quella serale. Inoltre stiamo verificando come semplificare le nostre operazioni allo sportello, da una parte per servire i nostri clienti nel modo più rapido possibile, dall'altra per ottimizzare le operazioni di consulenza e vendita. Questo progetto pilota è in fase di preparazione, i primi test dovrebbero essere effettuati circa a metà dell'anno. Al centro di queste e di tutte le altre sfide si trovano il cliente, la soddisfazione dei clienti e il miglioramento dei risultati.

I collaboratori verranno coinvolti?
Certo. I collaboratori di PV sono stati informati molto presto a proposito di WPV e sono stati coinvolti in gruppi di progetto o consultivi. Inoltre è possibile partecipare al dialogo su Ulteriore sviluppo PV su PostConnect. Inoltre attivo regolarmente dei blog su cui scambiare le mie opinioni riguardo a questioni specifiche con i collaboratori. E WPV sarà certamente uno dei temi. ■

Domanda del mese

Siete già stati confrontati con episodi di razzismo sul posto di lavoro?

Diteci cosa ne pensate nel nostro blog: pww.post.ch/giornaledelpersonale

oppure scrivete a: La Posta Svizzera SA, redazione «la Posta» (K11), Wankdorfallee 4, 3030 Berna

Il CCL è stato firmato!

Il 30 aprile, la Posta, il sindacato syndicom e l'associazione del personale transfair hanno firmato sul Gurten, la collina alle porte di Berna, i nuovi contratti collettivi di lavoro. Tutte le parti sociali sono soddisfatte del risultato.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Yoshiko Kusano

Con la sottoscrizione dei contratti da parte degli organi decisionali delle tre parti sociali entra ora in vigore ciò che è stato oggetto di trattativa nel corso di oltre un anno e mezzo: il 1° gennaio 2016 ciascuna delle tre società del gruppo Posta CH SA, AutoPostale Svizzera SA e PostFinance SA riceverà un nuovo contratto collettivo di lavoro (CCL), i cui valori di riferimento saranno regolamentati nel quadro di un CCL mantello di livello superiore. «Per me è stato chiaro fin dall'inizio: anche con un nuovo CCL, la Posta deve restare un datore di lavoro socialmente responsabile, con condizioni di lavoro eque», ha sottolineato Susanne Ruoff

«Insieme abbiamo raggiunto un valido CCL e insieme continueremo a lavorare anche in futuro grazie al sostegno di transfair dalla parte dei collaboratori».

René Fürst
Resp. del ramo Posta/Logistica transfair

«Syndicom provvederà insieme al personale a far sì che il CCL sia attuato correttamente».

Alain Carrupt
Presidente di syndicom

«Il nuovo CCL promuove lo sviluppo della Posta e ci rende più flessibili. Per il successo futuro della Posta continuano a essere necessari il legame con l'azienda e l'impegno dei nostri collaboratori».

Yves-André Jeandupeux
Capo del Personale Posta

«I nuovi CCL sono la prova che il partenariato sociale tra la Posta e le parti negoziali syndicom e tranfair funziona».

Susanne Ruoff
Direttrice generale della Posta

«Io parto dal presupposto che non saranno necessari ulteriori accordi per i prossimi tre anni, poiché la Posta ha ottenuto la flessibilità necessaria per continuare a operare con successo sul mercato».

Chiara Simoneschi-Cortesi
Presidente di transfair

durante il suo discorso di benvenuto sul Gurten. Un'altra questione centrale per la direttrice generale della Posta consisteva nel dare al CCL il giusto orientamento in vista delle nuove sfide nel mondo del lavoro, conferendo così una certa flessibilità alla Posta: «Sono convinta che il risultato raggiunto soddisfi pienamente entrambe queste esigenze». Anche le parti sociali sono dello stesso avviso: tutti si sono detti soddisfatti del risultato raggiunto. «La Posta, con questi contratti collettivi di lavoro, resta un datore di lavoro equo», ha affermato Alain Carrupt, presidente di syndicom. L'assenso di syndicom è chiaro, benché rimanga una piccola nota di amarezza. L'importante per syndicom è che «di fronte alle sfide del futuro, al centro della strategia della Posta rimanga la persona». Anche la presidente di transfair Chiara Simoneschi-Cortesi è soddisfatta del risultato: «La Posta ha salvaguardato il proprio ruolo di modello; i CCL continuano a offrire ai collaboratori della Posta buone condizioni di lavoro».

Un pacchetto globale convincente

In conclusione, Susanne Ruoff ha ringraziato le delegazioni negoziali per l'impegno e la perseveranza dimostrati. «Non si è trattato certo di una passeggiata, perché i risultati delle trattative hanno ripercussioni diverse sui singoli collaboratori», ha affermato la direttrice generale. «Per alcuni di loro ci saranno delle perdite, ad esempio per la diminuzione dei premi fedeltà, mentre altri avranno dei benefici, come il prolungamento del congedo maternità e paternità». L'importante è focalizzarsi sul risultato complessivo e non sulle ripercussioni per i singoli: «Quello che abbiamo costruito insieme è un pacchetto globale convincente, che tiene conto sia degli interessi dell'azienda, sia delle richieste dei collaboratori. Siamo riusciti a mettere d'accordo entrambe le parti», ha sottolineato Susanne Ruoff. E questo è un grande successo. ■

Contratti individuali di lavoro spediti per posta

I collaboratori che rientrano nel CCL Posta riceveranno per posta il loro nuovo contratto individuale e una copia del nuovo CCL a fine maggio.

pww.post.ch/nuovoccl

Daniel Landolf
Membro direzione Posta, resp. PA

Valérie Schelker
Resp. Mondo del lavoro PostFinance SA

Hansruedi Köng
Presidente del comitato di direzione di PostFinance

Fritz Gurtner
Resp. settore Logistica syndicom

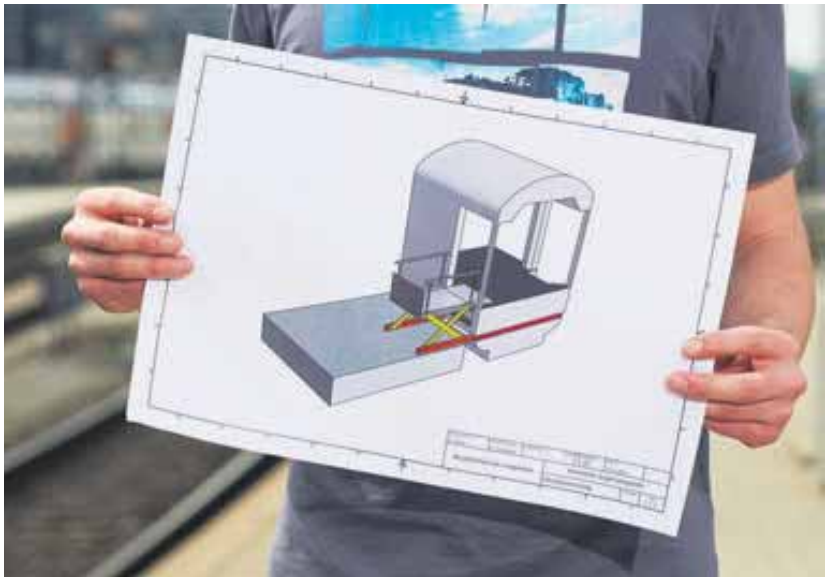
Thomas Brönnimann
Resp. della delegazione negoziale, sost. resp. Personale Posta

Walter Marti
Membro della direzione, resp. del Personale di AutoPostale Svizzera SA

Archimede in erba

L'apprendista in automatica Daniel Voirol ha lo spirito dell'inventore. Ha sviluppato un modello che permette alle persone con difficoltà motorie in sedia a rotelle di salire autonomamente sul treno.

Testo: Sandra Gonseth / Foto: Yoshiko Kusano



Il prototipo del dispositivo per salire e scendere dal treno in carrozzella.

Informazioni personali
Daniel Voirol, 19 anni, vive con la sua famiglia a Dulliken, ama la natura, la musica e il lavoro manuale

Come gli è venuta l'idea di sviluppare un supporto che aiuti i disabili a salire sul treno? Molto semplice. Una mattina, mentre era seduto con Vinooshan Thevathas nel cortile della scuola, ha visto un compagno di scuola con difficoltà motorie che attraversava sulla sua sedia a rotelle l'area adibita alla ricreazione. «Ci siamo lanciati uno sguardo e l'idea era già nata».

Collaborazione con le FFS

Il dispositivo sviluppato dall'apprendista in automatica Daniel Voirol e Vinooshan Thevathas permette alle persone in sedia a rotelle che si trovano al binario di salire e scendere dal treno senza l'aiuto di altri. I due inventori hanno costruito il prototipo nell'ambito di un lavoro finale di tirocinio. L'intero progetto si è svolto in stretta collaborazione con le FFS e le associazioni di disabili. Anche il compagno di scuola è stato di grande aiuto: «Il ragazzo in sedia a rotelle pratica sport a livello internazionale e sa quanto è complicato viaggiare per le persone con difficoltà motorie». Inoltre, la legge sui disabili prevede la mobilità illimitata negli spazi pubblici. Un'ulteriore motivazione che sprona gli apprendisti a sviluppare qualcosa di valido e utile.

Un'invenzione premiata

«Considerando che ciascuno di noi ha investito circa 180 ore nel progetto, sarebbe stato un peccato se fosse stata solo una specie di terapia occupazionale», afferma il diciannovenne, che nel Centro lettere di Härkingen si occupa soprattutto della manutenzione delle spartitrici di lettere. Il riconoscimento ottenuto dal Lions Club Langenthal dà prova del potenziale di questa invenzione: il duo ha ottenuto il primo premio del concorso al quale hanno partecipato 160 apprendisti. Le FFS hanno colto la palla al balzo? «Hanno espresso il loro interesse e desiderano esaminare la nostra invenzione per poterla realizzare», spiega Daniel Voirol. Per questo motivo attualmente il giovane inventore preferisce impegnarsi per portare a termine l'apprendistato e superare in seguito la maturità professionale.

Abilità manuali

L'apprendista con tendenza al perfezionismo, come lui stesso si descrive, vede chiaramente il suo futuro professionale nell'ambito tecnico. «Anche se nella mia famiglia sono l'unico ad avere abilità manuali», afferma sorridendo. A volte capita che nel tempo libero il giovane costruisca mobili per la casa dei genitori. Gli piacciono i materiali da costruzione naturali. «Così posso controbilanciare l'attività nel centro lettere, dove mi occupo quasi esclusivamente di metalli».

Guarda il video: posta.ch/giornale-online

«Volevamo sviluppare qualcosa di utile!»

45 mln di invii Charles Vögele

Cosa avviene prima che la rivista Charles Vögele vada a finire nelle cassette delle lettere delle famiglie svizzere? Diamo un'occhiata dietro le quinte.

Testo: Simone Hubacher / Foto: Daniel Desborough

La storica azienda svizzera Charles Vögele, che quest'anno festeggia il suo sessantesimo anniversario, distribuisce fino a 30 volte all'anno la sua rivista contenente le ultime tendenze di moda e promozioni. In aggiunta, i clienti abituali ricevono in media una volta al mese una cartolina postale indirizzata o un mailing contenente promozioni e vantaggi speciali. Si tratta in entrambi i casi di ordini importanti trattati dalla Posta. PostMail ha infatti recapitato, dall'aprile 2014 al marzo 2015, 40,17 milioni di riviste Charles Vögele non indirizzate, 2,7 milioni di cartoline postali indirizzate e 1,78 milioni di mailing bonus (in busta). Vi mostriamo di seguito come avviene la collaborazione per la PromoPost (invii non indirizzati).

Reazione rapida

Prima settimana, lunedì: Charles Vögele definisce insieme alla sua agenzia pubblicitaria la regione di diffusione e chiede un'offerta a PostMail, vendite Svizzera orientale (PM225). Per lo più vengono selezionate la Svizzera tedesca, la Svizzera romanda o il Ticino. In questa fase, le più attuali informazioni relative alle abitudini di acquisto dei clienti confluiscono nella successiva pianificazione dettagliata delle regioni di diffusione.

Lunedì pomeriggio: PM225, il Supporto vendite del consulente clienti di Charles Vögele, Stefan Wäger, elabora l'offerta. Quest'ultima deve essere pronta entro due-quattro ore. Nel corso della seconda settimana, ad es. il martedì, l'agenzia pubblicitaria di Charles Vögele comunica delle modifiche oppure dà il via libera. Nello stesso giorno, PM225 conferma l'ordine e crea tramite il tool PromoPost gli indirizzi dei pallet che verranno poi spediti a Charles Vögele via e-mail. In seguito, i responsabili di Charles Vögele inoltrano tali indirizzi alla tipografia a Sindelfingen (Germania).

Dopo la stampa, Direct Mail Logistics, una società affiliata della Posta, riceve l'ordine di ritirare le riviste a Sindelfingen e consegnarle tempestivamente al centro lettere di Härkingen. Solitamente, i giorni per il ritiro sono il giovedì e il venerdì e, a seconda del volume della merce, per trasportare

Gli indirizzi dei pallet sono registrati nel tool PromoPost.

Härkingen: una collaboratrice spartisce le riviste

Settimana 1

lunedì pomeriggio

Charles Vögele definisce insieme alla sua agenzia pubblicitaria la regione di diffusione e chiede un'offerta a PostMail Vendite Svizzera orientale (PM225).

Settimana 2

martedì

L'agenzia pubblicitaria conferma l'offerta o indica a PM225 delle modifiche da effettuare.

PM225 conferma l'ordine.

PM225 prepara gli indirizzi dei pallet e li spedisce tramite e-mail a Charles Vögele che li inoltra successivamente alla tipografia.

i 20-60 pallet vengono impiegati da uno a tre autocarri. Entro al massimo lunedì (terza settimana) gli autocarri arrivano a Härkingen. L'intero handling avviene di mercoledì / giovedì durante il turno di giorno: la merce da inviare viene ripartita tra i rispettivi uffici di recapito.

La qualità innanzi tutto

Il lunedì (quarta settimana) la rivista Charles Vögele viene distribuita. «Per il cliente è estremamente importante che i dati concernenti il recapito vengano osservati correttamente, poiché molte promozioni e offerte sono connesse ad essi», sostiene Stefan Wäger, consulente clienti (PM225) di Charles Vögele. ■

Anniversario di Charles Vögele

Charles Vögele festeggia i suoi 60 anni. Charles Vögele aprì il suo primo negozio di 60 m2 a Zurigo ed era un negozio di abbigliamento per motociclisti. A Berna fece notizia l'apertura del primo City House svizzero (foto sotto). Oggi è la più rinomata azienda svizzera di moda con circa 760 filiali in 8 Paesi.

Pronta per i lettori: la rivista Vögele.

Settimana 3

giovedì / venerdì

Direct Mail Logistics, società affiliata della Posta, ritira le riviste stampate a Sindelfingen (Germania) e le trasporta fino a Härkingen.

lunedì

Arrivo degli autocarri a Härkingen.

mercoledì / giovedì

Härkingen organizza la distribuzione capillare della rivista ovvero inoltra la PromoPost agli uffici di recapito.

Settimana 4

lunedì

La rivista Charles Vögele arriva alle famiglie tramite posta B.

Il VIP e la Posta

Christian Levrat

Presidente del Partito socialista svizzero

Illustrazione:
Jennifer Santschy

Consigliere agli Stati friburghese e capo del PS, ha tre figli e nel tempo libero ama giocare a scacchi.

Quando ha spedito l'ultima volta una cartolina postale o una lettera?
Una decina di minuti fa.

Conosce il suo postino per nome?
Generalmente sì, anche se con la nuova organizzazione dei giri di recapito cambia regolarmente. Ma non importa: da ex presidente di syndicom ovviamente conosco tutti i fattorini (afferma ridendo).

Con che frequenza la si può incontrare allo sportello postale?
Quasi tutti i giorni, per vuotare la mia casella, ritirare o impostare dei pacchi.

Paga le fatture per via elettronica o con il libretto giallo?
Di solito per via elettronica sul sito di PostFinance.

Qual è il suo prodotto postale preferito?
Il servizio pubblico, un po' meno la cancelleria e i biglietti della lotteria...

La tratta più bella che ha percorso in autopostale?
È sempre la prossima, no?

Giallo come...
Il vino d'Arbois… no, scherzo, come la Posta!

Pubblicità

Colophon

Editore
La Posta Svizzera SA
Comunicazione, Wankdorfallee 4
3030 Berna
E-mail: redazione@posta.ch
posta.ch/giornale-online

Redazione
Annick Chevillot, caporedattrice
Lea Freiburghaus
Sandra Gonseth
Simone Hubacher
Claudia Iraoui
Sara Baraldi
Sylvie Ulmann

Traduzione e correzione bozze
Servizio linguistico Posta, Diana Guido

Layout
Branders Group SA, Zurigo

Inserzioni
Annoncen-Agentur Biel SA
E-mail: anzeigen@gassmann.ch
Tel. 032 344 83 44

Stampa
Mittelland Zeitungsdruck SA, Aarau

Copertina
Yoshiko Kusano

Ristampa permessa solo dietro esplicito consenso della redazione.

Abbonamenti/cambiamenti d'indirizzo
Personale attivo: su intranet > portale HR > Dati personali o presso il Servizio personale competente

Pensionati:
per iscritto alla Cassa pensioni Posta, Servizio indirizzi, casella postale 528, 3000 Berna 25

Abbonati esterni:
E-mail: abo@posta.ch
Tel. 058 338 20 61

Prezzo abbonamento: CHF 24.- l'anno

Indirizzi utili

Servizio sociale: 058 448 09 09, serviziosociale@posta.ch
Centro del mercato del lavoro Posta: 058 667 78 30
Fondo del Personale: 058 338 97 21, www.pfp-ferienwohnungen.ch

FSC www.fsc.org
RICICLATO
Carta prodotta da materiale riciclato
FSC® C005019

«Sono stata subito accettata come donna»

Verena Wildi è stata la prima donna in Alta Argovia a iniziare un tirocinio postale per diventare addetta al recapito. Da allora sono passati 40 anni.

Intervista: Sandra Gonseth / Foto: François Wavre

Come si sentì il primo giorno di lavoro?
Il mio formatore, uno spilungone di due metri, quel giorno aveva il colpo della strega e io, col mio metro e cinquantacinque scarso di statura, dovetti seguirlo per trasportare tutti i pesi. Un'immagine buffa, che spinse alcuni clienti a fare commenti compassionevoli.

Fu accettata come donna in un ambiente prettamente maschile?
Sin dall'inizio mi sono sentita ben accolta, ma durante il giro di recapito, spesso i clienti mi chiedevano se fossi una ragazza o un ragazzo. Non tanto perché avessi un aspetto mascolino, ma perché era inconsueto che una donna svolgesse questa professione.

Qual è stata la sua esperienza più insolita?
Un giorno di pioggia dovevo disporre un pagamento presso un cliente che viveva in una casa isolata in fondo alla valle. Dopo aver suonato il campanello, entrai e il padrone di casa chiuse la porta a chiave alle mie spalle. Fortunatamente si era trattato solamente di un malinteso: l'aveva fatto per pura abitudine.

Come si distrae dopo una giornata di lavoro intenso?
Occupandomi della casa e del giardino e, ovviamente, dei nostri due cavalli e del pony. Sono appassionata di monta western e pratico questo hobby a livello agonistico.

Per quale motivo non ha mai cambiato datore di lavoro?
Mi ripromisi di rimanere solo due anni, dopo i quali mi sarei trasferita in Canada. Ma le cose sono andate diversamente: per amore sono rimasta fedele alla Svizzera e quindi anche alla Posta! ■

Fedeli alla Posta

45 anni

Posta Immobili, Management e Servizi
Bourquin Daisy, Lamboing

PostMail
Ammann Peter, Seon
Bongni Werner, Niederscherli
Büsser Max, Siebnen
Capaul Christian, Chur
Eberle Stefan, Flums
Engel Rudolf, Niederwil AG
Engler Heinrich, Buchs SG
Erni Marco, Chur
Höhener Heinrich, Härkingen
Meister Erika, Schaffhausen
Merz Hugo, Delémont
Roth René, Solothurn
Rykala Bruno, Aarau
Schmidli Urs, Wettingen
Selmoni Giacomo, Agno
Widmer Hans Jörg, Gränichen
Zurbriggen Franz, Bern

PostLogistics
Bärtschi Jean-Pierre, Boudry
Prinz Josef, Effretikon
Rohrer Paul, Basel
Spring Alexandre, Daillens

Rete postale e Vendita
Bouquin Daisy, Prêles
Cadonau Arno, Ilanz
Guillaume Jean-Louis, Chézard-St-Martin
Meier Heidi, Tübach
Paroz Jean-Marc, Bellelay
Vaudroz Cosette, Montreux

PostFinance
Vanoni Martinetti Monica Barbara, Bellinzona

AutoPostale
Amstutz Walter, Bern

40 anni

Tecnologia dell'informazione
Jampen Bernhard, Bern

Posta Immobili, Management e Servizi
Schaffner Sonja, Rüfenacht BE
Stäger Roland, Basel

Finanze e Acquisti gruppo
Sarbach Anne, Bern

Personale
Gaspoz Pierre, Ostermundigen
Tanner Liselotte, Aarau

PostMail
Arpagaus Christian, Chur
Augustin Paolo, Zürich
Bieri Hans, Zollbrück
Bolliger Sandro, Wettingen
Brunner Hanspeter, Grosshöchstetten
Caduff Johann, Flims Waldhaus
Dominé Dominique, Härkingen
Feuz Anna Christina, Bern
Frei Ulrich, Schüpfen
Gisler Walter, Luzern
Grütter Doris, Sumiswald
Hauswirth Hans, Saanen
Holdener Josef, Unterägeri
Huber Maja, Meiringen
Huggler Erich, Adliswil
Keusch Renato, Zürich-Mülligen
Lehmann Friedrich, Zürich-Mülligen
Lovey Jean-Daniel, Lausanne
Patt Maurus, Chur
Rebetez Alain, Binningen
Roschi Jürg, Subingen
Schläpfer Samuel, Kreuzlingen
Schmidmeister Fritz, Ermatingen
Schneider Martin, Winterthur
Schnurrenberger Urs, Embrach
Schwarz Kurt, Baden
Siegenthaler Albrecht, Langnau i. E.
Strub Inderbitzin Marianne, Basel
Trepp Alfred, Splügen
von Planta Albert, Chur
Wandfluh Beatrix, Bern
Wildi Verena, Gerlafingen
Zumstein Fritz, Roggwil BE

PostLogistics
Fässler Marcel, Wädenswil
Hügli Markus, Basel
Inniger Gilgian, Thun
Saner Peter, Härkingen

Rete postale e Vendita
Affenzeller Monika, Dübendorf
Blaser Agnes, Lützelflüh-Goldbach
Flepp Verena, Pfäffikon SZ
Frei Hans, Winterthur
Gerber Veronika, Oberhofen b. Thun
Hartmann Walter, Samedan
Hofmann Heinz, Untersiggenthal
Janka Georg, Ilanz
Kurz Regula, Dübendorf
Lauber Annette, Selzach
Maag Martin, Binz
Meister Carola, Diessenhofen
Nef Rosmarie, Flims Dorf
Rechsteiner Doris, Uster
Salzmann Therese, Safnern
Schaffer Sonja, Rüfenacht BE
Schärer Ursula, Affoltern am Albis
Schmutz Justine, Epalinges
Schnurrenberger Susanna, Schaffhausen
Tonet Maria Antonietta, Canobbio
Trepp Alfred, Splügen
Vogelsanger Heidi, Embrach
von Planta Albert, St. Peter
Wyss Fritz, Frauenkappelen
Zuppinger Marlise, Arbon

PostFinance
Blank-Studer Doris, Bern
Chelly-Meier Doris, Münchenstein
Fankhauser Bruno, Thun
Scyboz-Brüllhardt Beatrix, Bulle
von Rohr Sibilla, Münchenstein

AutoPostale
Riechsteiner Bernadette, Basel

SecurePost
Kindler Beat, Oensingen

Tanti auguri!

90 anni

Bachmann Jakob, Zollikon (08.06.)
Chevalley Ernest, Erde (22.06.)
Demierre Canisius, Mézières FR (18.06.)
Eggmann Margrit, Uttwil (07.06.)
Heiniger Jeanne, Burgdorf (11.06.)
Henrioud Edmond, Carouge (17.06.)
Jaccaud Roger, Lausanne (17.06.)
Liechti Fritz, Wyssachen (30.06.)
Mülli Walter, Zürich (04.06.)
Räber Hans, Zürich (10.06.)
Ris Hans, Riggisberg (28.06.)
Scopazzini Leone, Brè sopra Lugano (28.06.)
Späni Alois, Zürich (23.06.)

85 anni

Besençon Pierre, Ballens (01.06.)
Bianchi Riccardo, Gordevio (07.06.)
Blunschi Paul, Genève (22.06.)
Bockstatt Max, Münsingen (18.06.)
Bucher Fritz, Wimmis (27.06.)
Campelo Crescencia, Genève (17.06.)
Fluri Niklaus, Mörel (24.06.)
Fragnière Laure, Gumefens (24.06.)
Gabriel-Bapst Maxime, Wünnewil (21.06.)
Gerber Agathe, Frauenfeld (30.06.)
Gertsch Elisabeth, Habkern (27.06.)
Gisin Ernst, Muttenz (23.06.)
Götze Gerd, Ostermundigen (15.06.)
Greuter Erna, Lenzburg (11.06.)
Guggisberg Yvonne, Mamishaus (26.06.)
Gut Ernst, Fahrni b. Thun (05.06.)
Heussi Marcel, Lausanne (27.06.)
Holenstein Walter, Genève (04.06.)

Pensionamenti

Posta Immobili, Management e Servizi
Brunner Hans Rudolf, Bern
Fankhauser Jakob, Bern
Filipovic Mira, Lenzerheide/Lai
Gehrig Hanspeter, Ammerswil
Gonzalez Maria Esther, Bern
Voumard Gabrielle, Neuchâtel
Zurflüh Judith, Kastanienbaum
Zurflüh Rudolf, Kastanienbaum

PostMail
Ackermann Heinrich, Mümliswil
Bigler Bernhard, Thun
Bongni Werner, Niederscherli
Cattaneo Ruth, Lugano
Egger Kurt, Sulgen
Fedoran Jovanka, Zürich
Froidevaux Philippe, Delémont
Graniero Maria Teresa, Cadenazzo
Gretillat Henri, Eclépens
Grichting David, Leukerbad
Imesch Ariana Astrid, Visp
Imesch Johann, Visp
Jenni Rosmarie, Härkingen
Jörg Daniel, Lausanne
Kälin Paul, Wollerau
Kobel Fritz, Eggiwil
Kohler Marianne, Hinwil
Konate-Beetschen Marianne, Genève
Krämer Rita, Wil SG
Lienhart André, Zürich
Meister Erika, Schaffhausen
Milosavljevic Radisa, Zürich
Müller Rita, Schaffhausen
Neeser Rosmarie, Unterkulm
Piazza Giovanni, Lugano
Porta Aldo, Bellinzona
Ramuz-Mariéthoz Laurentia, Leytron
Soresini Fiorenzo, Locarno
Spühler Martin, Rafzerfeld
Stucki Martin, Oberdiessbach
Widmer Bruno Maria, Rorschach
Zappacosta Eduilio Ugo, Genève
Zurflüh Rudolf, Kriens

PostLogistics
Bürgi Robert, Frauenfeld
Christen Edwin, Biel/Bienne
Crottet Paul, Givisiez
Müller Pascal, Givisiez
Reber Jürg Erich, Frauenfeld

Rete postale e Vendita
Ballaman Claire, La Chaux-de-Fonds
Baumann Yvonne, Wettingen
Blättler Rita, Luzern
Donner Maria, Neuchâtel
Galliker Claudine, Payerne
Godel Patricia, Courtepin
Haag Yvonne, Schaffhausen
Horn Franz, Bern
Lanz Andreas, Herzogenbuchsee
Lüchinger Margrith, Oberriet SG
Nef Astrid, Bazenheid
Pedevilla Franca, Taverne
Righetto Reto, Bürglen
Rohrer Marianne, Toffen
Rüegg Angela, Jona
Schumacher Heidi, Winterthur
Steiger Paul, Dübendorf
Voumard Gabrielle, Neuchâtel
Zurflüh Judith, Kastanienbaum
Zurflüh Rudolf, Kastanienbaum

PostFinance
Zenger-Lüthi Monika, Bern

AutoPostale
Kohler Hans, Endingen
Schläppi Michel, Le Crêt-du-Locle

SecurePost
Gilgen Willy, Bern

Honegger Otto, Wolfhausen (22.06.)
Lavizzari Mario, Giubiasco (08.06.)
Lienhard Hedwig, Kölliken (03.06.)
Lüscher Otto, Oberentfelden (26.06.)
Marclay Norbert, Champéry (06.06.)
Mathys Kurt, Rupperswil (28.06.)
Meli Arthur, Sargans (08.06.)
Müller Franz, Basel (07.06.)
Perler Jean, Bulle (24.06.)
Roth Irene, Hendschiken (06.06.)
Roulet-Cornier Cécile, Francia (25.06.)
Rudin Dora, Ziefen (05.06.)
Scheidegger René, La Chaux-de-Fonds (05.06.)
Siegenthaler Gottfried, Thörigen (04.06.)
Sommer Walter, Burgdorf (25.06.)
Staub Rudolf, Frauenfeld (17.06.)
Stutz Alfred, Arni AG (19.06.)
Sudler Hans, Dättlikon (15.06.)
Suter Adolf, Schwyz (21.06.)
Trösch Friedrich, Gerlafingen (11.06.)
Uebelhart Kurt, Rheinfelden (23.06.)
Wäckerlin Hans, Feuerthalen (02.06.)
Zuber Rosmarie, Ostermundigen (06.06.)

80 anni

Aeschlimann Helma, Zürich (08.06.)
Barman Cyrille, Petit-Lancy (22.06.)
Bill Hans, Basel (01.06.)
Bischof Vreni, Eggersriet (21.06.)
Breitenstein-Wüthrich Adelbert, Fahrwangen (10.06.)
Bütikofer-Finger Lotti, Thun (29.06.)
Cambianica Alberto, Viganello (25.06.)
Cavin Rose-Marie, Vulliens (15.06.)
Chappuis Humbert, Tramelan (26.06.)
Chappuis Jacqueline, Cossonay-Ville (12.06.)
Colombo Gianfelice, Bellinzona (01.06.)
Cuvit André, Wabern (15.06.)
Dietrich Bruno, Tafers (28.06.)
Dittli Klauenbösch Irene, Göschenen (02.06.)
Erne Karl, Kleindöttingen (29.06.)
Farner Karl, Henggart (22.06.)
Fischer Edwin, Le Lignon (24.06.)
Fleury Jean-Marie, Porrentruy (24.06.)
Flückiger Johann, Fulenbach (23.06.)
Ganzola Giuseppe, Genestrerio (28.06.)
Germann-Balmer Josef, Grüningen (23.06.)
Glogger Peter, Schwerzenbach (24.06.)
Guffanti Sergio, Lugano (19.06.)
Hinder Eugen, Weiningen ZH (09.06.)
Hochstrasser René, Hägglingen (04.06.)
Holliger Roland, Boniswil (17.06.)
Inderbitzin Albert, Riehen (02.06.)
Jaccoud Claudine, Lausanne (27.06.)
Käser Anita, Bern 25 (28.06.)
Keller Walter Kurt, Schaffhausen (18.06.)
Keusen Anna, St. Gallen (08.06.)
Koller Alois, Kloten (06.06.)
Krayer Werner, Therwil (02.06.)
Kriesi Hans, Fislisbach (12.06.)
Kunz Werner, Gattikon (06.06.)
Kurzen Werner, Spiez (17.06.)
Lustenberger Helena, Merlischachen (15.06.)
Luy Robert, Corsier-sur-Vevey (07.06.)
Marcacci Aldo, S. Antonino (14.06.)
Menghetti Edi, Sala Capriasca (20.06.)
Métry Lina, Genève (21.06.)
Minder Kurt, Roggwil BE (10.06.)
Müller Bruno, Neuchâtel (05.06.)
Müller Verena, Illnau (08.06.)
Neuweiler Oskar, Bassersdorf (16.06.)
Nydegger-Rytz Karl, Riggisberg (13.06.)
Perrin-Margueron Roland, Romont FR (05.06.)
Poretti Giorgio, Petit-Lancy (16.06.)
Roos Josef, Geiss (12.06.)
Ruppen Rudolf, Visp (12.06.)
Sahli René, Bern (03.06.)
Saladin Edgar, Balsthal (07.06.)
Schaufelberger Brunhilde, Wald (06.06.)
Schenkel Rudolf, Zürich (23.06.)
Schürmann Otto, Luzern (09.06.)
Simeon Ursula, Valbella (16.06.)
Villanova Angela, Spreitenbach (28.06.)
Vuistiner Louis, Petit-Lancy (20.06.)
Wanner Alexander Ri, Thierachern (03.06.)
Willi Johann, Chur (26.06.)

75 anni

Baldauf Alfons, Flond (02.06.)
Bieri Alois, Obernau (12.06.)
Bieri Heinrich, Worb (29.06.)
Briguet Anne-Marie, St-Léonard (20.06.)
Burkhardt-Strub Eduard, Muttenz (25.06.)
Burn Jakob, Adelboden (22.06.)
Carletta Renata, Arosio (08.06.)
Décoppet Bernard, Suscévaz (24.06.)
Dutoit Gisèle, Genève (12.06.)
Favre-Buchs Marie Thérèse, Petit-Lancy (09.06.)
Fischer Anna, Zürich (13.06.)
Fontaine Jean-Claude, Thônex (03.06.)
Gilgen Herbert, Ecublens VD (22.06.)
Grünenfelder Marta, Sargans (16.06.)
Hochstrasser Hansrudolf, Muhen (22.06.)
Hofer Hans, Oberfrittenbach (15.06.)
Illien-Müller Silvia, Biel/Bienne (20.06.)
Kohler Paul, Bad Ragaz (10.06.)
Köng-Cavegn Jolanda, Horgen (24.06.)
Künzi Walter, Belp (29.06.)
Leitner-Barth Rosemarie Gertrud, Schaffhausen (16.06.)
Liechti Bernhard, Münsingen (29.06.)
Mamin Michel, Genève (24.06.)
Mastel Marlies, Klosters (14.06.)
Matrangolo Milena, Sursee (23.06.)
Michael Silvia, Donat (12.06.)
Michel André, Ostermundigen (03.06.)
Moine Joseph, Bressaucourt (11.06.)
Moser Richard, Bolligen (10.06.)
Moser Rosemarie, Buochs (12.06.)
Muheim Ernst, Petit-Lancy (25.06.)
Noser Frieda, Schwerzenbach (15.06.)
Noverraz Georges, Chavannes-près-Renens (15.06.)
Pedroncelli Silvia, Viganello (19.06.)
Probst-Kaufmann Annalise, Oppligen (06.06.)
Salzgeber Irene, Raron (10.06.)
Scheidegger Fritz, Baar (03.06.)
Schneider Josef, Eggersriet (10.06.)
Schulthess Irene, Aarau (29.06.)
Stierli-Ritter Gertraud, Veltheim (01.06.)
Stixenberger Erwin, Herisau (03.06.)
Thétaz Henriette, Praz-de-Fort (14.06.)
Torti Elio, Arzo (25.06.)
Tran Ly Van Mua, Basel (15.06.)
Vetsch Paula, Binningen (12.06.)
Waespe Ferdinand, Wengen (01.06.)
Welzhofer Sieglinde, Genève (24.06.)
Werly Georges-Henri, Ballens (25.06.)
Werthmüller Werner, Jegenstorf (17.06.)
Wild Irmgard, Nassen (17.06.)
Wingeier Fernande, Muttenz (19.06.)
Wolfensberger Erwin, Winterthur (02.06.)
Zwahlen Walter, Bern (23.06.)

Cerchiamo proprio voi!
Compiete quest'anno 75, 80, 85, 90, 95 o 100 anni? Andate in pensione oppure festeggiate 40 o 45 anni di servizio nel 2015? Vorreste essere i protagonisti di una breve intervista con foto, come Verena Wildi (p. 29) e ricevere in regalo la vostra foto-ritratto professionale? Allora cerchiamo proprio voi! Scriveteci le informazioni sull'anniversario (cosa e quando) per e-mail all'indirizzo redazione@posta.ch e/o per lettera a:

La Posta Svizzera SA
redazione «la Posta» (K11)
Wankdorfallee 4
3030 Berna

Condoglianze

Personale attivo
Posta Immobili, Management e Servizi
Theurillat Myriam, St-Imier, née en 1956

PostMail
Aufranc Patrick, Biel/Bienne, né en 1960

Pensionati
Baer Werner, Zürich (1936)
Berguerand Noël, Martigny (1940)
Berner Erich, Dittingen (1926)
Beyeler Robert, Romanel-sur-Lausanne (1936)
Beyeler Klara, Bern (1932)
Biefer Rudolf, St. Gallen (1940)
Boner Ambrosius, Malans GR (1925)
Bonvicini Luciana, Carabietta (1927)
Burkhalter Jean Pierre, Petit-Lancy (1930)
Busi Battista, Ettingen (1926)
Carulli Umberto, Bern (1944)
Dupasquier Michel, Cornaux NE (1948)
Fawer Marcel, Yverdon-les-Bains (1927)
Fiechter Hans-Urs, Hünibach (1945)
Forrer Ernst, Grabserberg (1932)
Freiburghaus Eliane, Genève (1929)
Frischknecht Jakob, Degersheim (1926)
Gäumann Margrit, Hindelbank (1928)
Galli Heinz, Moutier (1954)
Girardet Reinhard, St. Gallen (1949)
Hänni Rudolf, Bern (1926)
Hiltbrunner Fritz, Saanen (1936)
Houriet Verene, Perrefitte (1928)
Induni Tarcisio, Lamone (1936)
Jaquenoud Jean, Nidau (1939)
Jauslin Sophie, Thürnen (1929)
Jenny Domenig, Trimmis (1946)
Kindschi Andrea, Davos Platz (1947)
Koneth Philipp, Dübendorf (1925)
Küry Gustav, Bättwil (1932)
Lasternas Maruccia, Genève (1950)
Lier Fritz, Wädenswil (1933)
Lüchinger Maria, Basel (1930)
Mettler Roland, St. Gallen (1933)
Meyrat-Bulliard Jacqueline, Corcelles NE (1946)
Muhmenthaler Albert-Robert, Wasen im Emmental (1926)
Müntener Kurt, Frauenfeld (1946)
Nicod Gilbert, Vucherens (1935)
Raschle Wilhelm, Bütschwil (1939)
Reichenbach Willy, Saanen (1929)
Rüdlinger Jakob, Neerach (1933)
Ruffner Paul, Maienfeld (1922)
Sala Antonio, Arogno (1937)
Schaub Hans-Rudolf, Binningen (1936)
Scherrer Otto, Schübelbach (1955)
Schmid Kurt, Safenwil (1946)
Schnegg Elisabeth, Basel (1925)
Schneider Rudolf, La Chaux-de-Fonds (1933)
Stenz-Hansjacob Fridolin, Arlesheim (1924)
Studer Werner, Obfelden (1922)
Sulzener Marianne, Vallorbe (1950)
Tonolla Paolo, Lostallo (1935)
Toth Antoinette, Feldmeilen (1953)
Tzaud Jean-Pierre, Lausanne (1935)
Venetz Anton, Glis (1933)
Vetterli Walter, Wagenhausen (1934)
Vuagniaux Georges, Winterthur (1928)
Waber Fritz, Unterlangenegg (1921)
Wenk Max, Zürich (1927)
Widmer Emil, Stein AR (1931)
Wipf Armin, Benken ZH (1935)
Wiss Franz, Basel (1924)

Semplicità e sistema
La nuova vision della Posta

Il mio contributo alla vision

«L'anno scorso abbiamo semplificato e razionalizzato la gamma di prodotti, riorientato l'organizzazione e i processi e quest'anno svilupperemo una piattaforma online affinché i nostri clienti accedano più facilmente ai servizi nel settore degli indirizzi. Il compito mio e del mio team consiste nel fornire indirizzi validi. In tal modo, garantiamo ai clienti speditori un'alta percentuale di risultati positivi e preveniamo costosi processi supplementari per rinvii, ricerche o simili nell'erogazione dei servizi».

Christian Stucki

Christian Stucki, resp. Centro di competenza Indirizzi, PMG, Kriens

pww.post.ch/vision

© Alessandra Leimer